



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MONTELLO - SANTOMAURO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MONTELLO - SANTOMAURO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0004860/U del 27/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2021 con delibera n. 10

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto territoriale

Il nostro Istituto si compone di due plessi ubicati nel territorio del II Municipio della città di Bari, che, per la forte espansione urbanistica e demografica della città, è giunto al confine del IV Municipio. Ciascun plesso è una comunità viva ed attiva nel contesto territoriale in cui è inserita.

In seno al II Municipio non è più presente il Campo ROM da cui provengono alcuni nostri alunni, a causa di un incendio che lo ha distrutto lo scorso inverno.

Nel territorio, caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e diverse risorse sociali e culturali, vi è un'alta incidenza di popolazione anziana, famiglie mononucleari, con genitori entrambi lavoratori e vi sono numerosi casi di famiglie monogenitoriali. Da qualche tempo si registra la presenza di gruppi etnici minoritari.

La popolazione scolastica del nostro Istituto è composta, inoltre, da alunni appartenenti a famiglie che, pur vivendo in altri quartieri e nei paesi dell'hinterland barese, per motivi di lavoro o per scelta, decidono di iscrivere i propri figli nella nostra scuola. La complessa architettura territoriale si riflette in una eterogeneità di livelli formativi e cognitivi, di interesse e motivazione allo studio: una risorsa, dunque, in quanto favorisce il dialogo e l'integrazione, la collaborazione con altri Enti, l'implementazione di una progettualità mirata alla crescita culturale e personale degli allievi indirizzata a percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, l'attuazione di modelli organizzativi e metodologici "diversi" anche a seguito di percorsi di formazione specifica per i docenti

Prevalentemente le famiglie sono propense a sostenere i propri figli nel percorso formativo, condividendo iniziative finalizzate a rendere ciascun alunno protagonista del proprio progetto di vita e confidano in una scuola intraprendente che incoraggi la ricerca scientifica e adotti progetti volti al consolidamento dei valori educativi; si registrano solo casi isolati di minori istituzionalizzati le cui famiglie, talvolta, risultano poco collaborative e delegano il compito educativo e formativo alla scuola.

Di seguito, cliccando sul link riportato, si può accedere allo stradario messo a disposizione dal Comune di Bari. Lo stradario consente, specie in fase di iscrizione, di conoscere l'esatta ubicazione, la denominazione, l'appartenenza amministrativa al Municipio, l'abbinamento al C.A.P. alle singole strade di circolazione comunale.

<https://www.comune.bari.it/web/trasporti-e-viabilita/stradario-della-citta-di-bari>

Analisi dei bisogni formativi

Tenendo presente la realtà del territorio, il livello culturale e sociale delle famiglie, riteniamo che il ruolo della nostra scuola debba essere quello di fornire ulteriori occasioni che servano a stimolare lo sviluppo culturale dei preadolescenti, nonché a costruire un ambiente che sia fattore di benessere, di crescita autonoma ed integrazione sociale degli alunni. Considerando che l'apprendimento non si raggiunge se non c'è coinvolgimento emotivo, la scuola ritiene necessario sviluppare la curiosità, la disponibilità, il desiderio di partecipare degli alunni attraverso l'esplorazione e il mettersi alla prova, offrendo loro l'opportunità di essere ascoltati e di socializzare in modo più approfondito e costruttivo. I bisogni a cui far fronte con la nostra offerta formativa sono stati individuati sia tenendo conto del quadro normativo di riferimento, sia considerando altri elementi quali le caratteristiche della popolazione scolastica, i risultati emersi dagli anni precedenti attraverso i test di ingresso e le prove INVALSI, e le richieste delle famiglie. Inoltre, a seguito dell'inizio della pandemia da Covid 19, dopo aver effettuato un intero quadrimestre in DAD, l'avvio del nuovo anno scolastico ha certamente caratteristiche di straordinarietà per le necessarie misure di sicurezza anti - Covid e per le azioni previste dall'OM n. 11/2020. L'Istituzione, attraverso la redazione dei PIA e dei PAI, infatti, per tutta la durata dell'anno scolastico, si impegna a garantire l'integrazione delle progettazioni con gli obiettivi di apprendimento che non sono stati adeguatamente raggiunti; inoltre ha già organizzato i corsi di recupero degli apprendimenti individuali per gli alunni che sono stati più penalizzati dalla sospensione delle lezioni in presenza.

Pertanto il bimestre settembre/ottobre rappresenterà un importante anello di congiunzione, che preveda una opportuna azione di accoglienza per rinsaldare il legame sociale unitario della classe al fine di recuperarlo e rafforzarlo. La base pedagogica di una buona ripartenza non può che essere l'ascolto, l'ascolto dei bisogni dei ragazzi, delle famiglie e dei docenti. Sarà l'occasione di farsi comunità riflessiva, per condividere le regole sanitarie e organizzative, che possono anche diventare

“gioco” per i più piccoli, ma sicuramente coscienza collettiva.

Più in generale i nostri alunni, che sono in una delicata fase evolutiva nel processo di crescita, evidenziano i seguenti bisogni in relazione all'età, al contesto e alle esigenze culturali:

Identità

- o Conoscenza di sé e dei propri stati emozionali.
- o Accettazione di sé e degli altri.
- o Consapevolezza del proprio profilo di conoscenze, abilità e competenze.

Ambito relazionale

- o Acquisizione del senso di appartenenza ad un gruppo.
- o Conoscenza ed interazione con ragazzi/e di altre culture.
- o Acquisizione di regole e di comportamenti consapevoli ed adeguati per inserirsi nella società.
- o Conoscenza delle risorse del territorio e interazione con esso
- o Maggior coinvolgimento nella scelta e nell'organizzazione delle attività didattiche.

Ambito culturale

- o Essere informati sulle regole della scuola.
- o Esigenza di vivere esperienze interessanti e significative di apprendimento nell'ambito scolastico (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, visite guidate..) ed extrascolastico.
- o Ampliamento delle competenze di base e valorizzazione dell'eccellenza.
- o Acquisizione di nuove conoscenze e abilità specifiche e trasversali-trasferimento di abilità a contesti di vita reale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "MONTELLO - SANTOMAURO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
|---------------|----------------------|

| | |
|--------|------------|
| Codice | BAIC84400D |
|--------|------------|

| | |
|-----------|---------------------------------|
| Indirizzo | VIA VASSALLO,16 BARI 70125 BARI |
|-----------|---------------------------------|

| | |
|----------|------------|
| Telefono | 0805013617 |
|----------|------------|

| | |
|-------|--------------------------|
| Email | BAIC84400D@istruzione.it |
|-------|--------------------------|

| | |
|-----|------------------------------|
| Pec | baic84400d@pec.istruzione.it |
|-----|------------------------------|

❖ SCUOLA INFANZIA "MONTELLO" (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|

| | |
|--------|------------|
| Codice | BAAA84401A |
|--------|------------|

| | |
|-----------|---|
| Indirizzo | VIA GIUSEPPE BARTOLO, 8 BARI 70124 BARI |
|-----------|---|

❖ SCUOLA PRIMARIA "MONTELLO" (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|

| | |
|--------|------------|
| Codice | BAEE84401G |
|--------|------------|

| | |
|-----------|---|
| Indirizzo | VIA GIUSEPPE BARTOLO, 8 BARI 70100 BARI |
|-----------|---|

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 20 |
|---------------|----|

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 393 |
|---------------|-----|

❖ GAETANO SANTOMAURO (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
|---------------|---------------------------|

| | |
|--------|------------|
| Codice | BAMM84401E |
|--------|------------|

| | |
|-----------|---|
| Indirizzo | VIA VASSALLO 16 RIONE CARRASSI 70125 BARI |
|-----------|---|

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 19 |
|---------------|----|

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 399 |
|---------------|-----|

Approfondimento

Identità della scuola

L'Istituto Comprensivo "EL/7 C.D. MONTELLO - SM SANTOMAURO" di Bari, è sorto il 1° settembre 2012, dall'unione di due scuole:

- la scuola dell'infanzia e primaria "EL/7 C.D. MONTELLO" sita in via G. Bartolo 8, Bari;
- la scuola secondaria di primo grado "S.M. SANTOMAURO" sita in Strada Vassallo 16, Bari.

In questi anni, tutti gli insegnanti ed il personale non docente hanno lavorato in collaborazione per creare una "identità" interna, necessaria per potersi proporre alla comunità locale ed essere in grado di dare adeguate risposte formative ai bisogni degli alunni.

Hanno cercato di porre le basi per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento della continuità verticale: per gli allievi, coinvolti in un percorso educativo unitario dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di I grado e per le famiglie, intesa come continuità di relazione con la medesima Istituzione scolastica.

Hanno creato anche i presupposti per una proficua continuità orizzontale, intesa come sviluppo di relazioni e sinergie tra scuola e territorio di appartenenza (quartiere, ente locale, associazionismo, ...).

Infine hanno riorganizzato le attività ed hanno rinnovato il Piano dell'offerta formativa, attraverso un'organizzazione flessibile e la valorizzazione delle competenze del personale docente.

La proposta formativa, contenuta in questo documento, rappresenta la sintesi tra le migliori esperienze educative e didattiche realizzate dalle due Scuole ed indica le linee culturali, formative e operative che caratterizzeranno il futuro dell'Istituto comprensivo.

Tale proposta mira a fare della nostra scuola una "buona scuola", una scuola che:

- pone al centro l'alunno e il suo itinerario di apprendimento e di formazione;
- mette in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani;
- opera per l'inclusione di tutti, compresi i ragazzi con difficoltà di apprendimento o con disabilità e i ragazzi di lingua nativa non italiana;
- tiene conto delle tappe e dei traguardi da raggiungere e superare nelle principali

aree disciplinari lungo un percorso formativo continuo;

- verifica periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni alunno, soprattutto nelle capacità di base in stretto raccordo con le Indicazioni Nazionali;
- si assume la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento che i propri alunni raggiungono e mira a garantire a tutti una partenza, solida e sicura, per l'itinerario scolastico che prosegue con il secondo ciclo di istruzione.

Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato istituito, nella scuola secondaria di I grado, il corso "digitale".

Dall'anno scolastico 2019/2020 sono stati attivati due nuovi corsi digitali (Francese e Spagnolo).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|---------------------------|--|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 5 |
| | Lingue | 2 |
| | Scienze | 2 |
| | espressivo | 1 |
| | Laboratorio STEAM | 1 |
| | Laboratorio di Coding e robotica educativa | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Magna | 2 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |

Scuolabus

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 37 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 9 |
| | LIM nelle classi | 35 |

Approfondimento

Robotica in dotazione

BEE BOT n. 6 (per la Scuola dell'Infanzia, classi prime e seconde della Primaria)

BLUE BOT n. 6 (per le classi terze e quarte della Primaria)

EDISON n. 2 (per le classi quinte della Primaria)

LABORATORIO DI ROBOTICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Makeblock - mBot Bluetooth - Half class pack n1 : Kit per la mezza classe composto da 6x mBot Bluetooth

Makeblock - mBot-S Explorer Kit n° 1

Makeblock - mBot Ranger n°2

Makeblock - Bluetooth Dongle n° 2

Makeblock - Bracci robotici - Add-on per Robot Starter Kit n° 2

Makeblock - Robot a sei zampe - Add-on per mBot n° 2

Makeblock - Sensore di movimento PIR Me n°2

Makeblock - Sensore di suono Me n°2

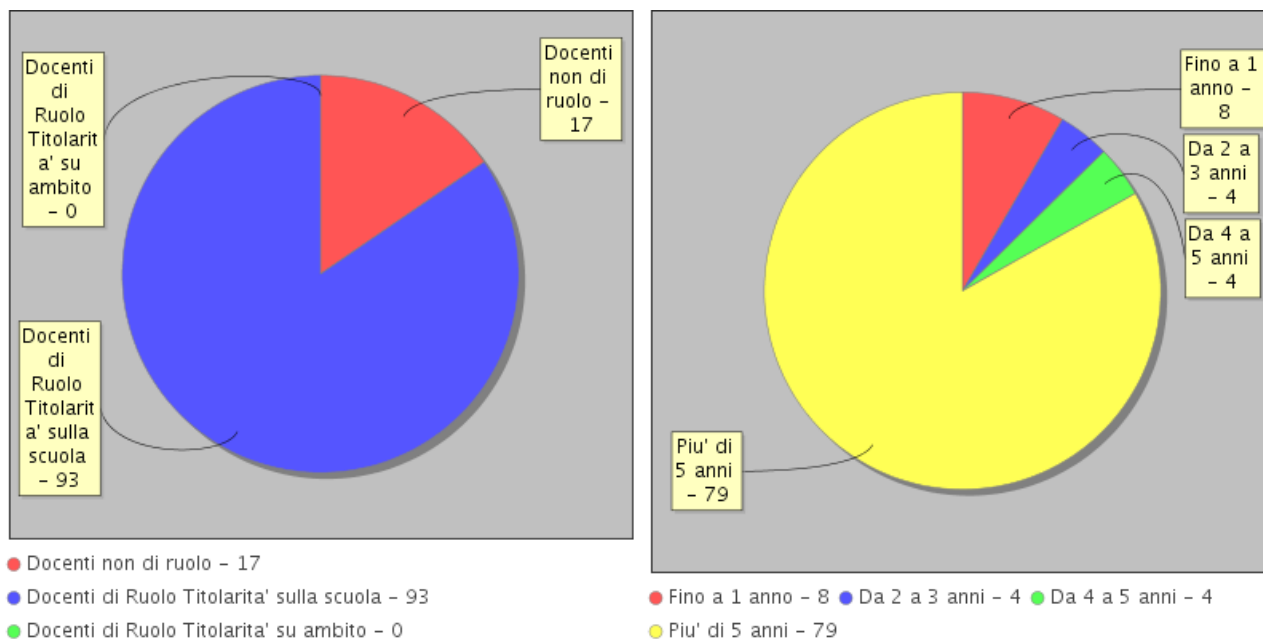
RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 82 |
| Personale ATA | 20 |

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Anche per l'anno scolastico 2021/22 il governo ha stanziato delle risorse per implementare l'organico a fronte del perdurare dell'emergenza sanitaria: infatti, il **Decreto "sostegni-bis"** (DL 73/2021, art.58 comma 4-ter lett. a), prevede che siano attivati "ulteriori incarichi" di supplenza temporanea sia di docenti che di personale ATA.

A differenza di quanto stabilito lo scorso anno, quando i contratti avevano come scadenza il termine delle lezioni, **gli incarichi per l'anno scolastico in corso sono attivabili dalla presa di servizio fino al 30 dicembre 2021.**

Per i docenti è cambiata anche la finalità di utilizzo delle risorse stanziato. Infatti, lo scorso anno il Decreto "Rilancio" (art. 231-bis **DL 34/2020**) stanziava le risorse dell'organico aggiuntivo con l'obiettivo di derogare al numero minimo e massimo di alunni per classe stabilito nel DPR 81/2009, tanto che la norma e le successive indicazioni ministeriali prevedevano espressamente di utilizzare i supplenti per creare gruppi classe di numero ridotto.

Quest'anno per i docenti si parla di ulteriori incarichi temporanei **"finalizzati al recupero degli apprendimenti"**, da impiegare in base alle esigenze delle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia.

Per il **personale ATA** invece si richiamano in modo più ampio e generale **"finalità**



connesse all'emergenza epidemiologica".

Nel corrente anno scolastico si prevede l'attivazione di n° 4 posti per il personale collaboratore scolastico, n° 1 unità assistente amministrativo, n° 1 docente di scuola dell'infanzia, n° 1 docente di scuola primaria, in° 1 docente di scuola secondaria di I grado (matematica e scienze).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Mission

La nostra Mission può essere così sintetizzata: "Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione, costruendo le basi per una società migliore." Pertanto tutta l'azione didattico-educativa, interpretata in piena sinergia tra alunni, docenti, personale, famiglie, sarà finalizzata a :

creare un'atmosfera serena e motivante, favorevole al dialogo e alla fiducia reciproca. Il valore pedagogico dell'accoglienza è infatti determinante per far sì che possa realizzarsi un insegnamento/apprendimento "efficace". Si predisporranno quindi azioni che favoriscano l'accoglienza delle famiglie e degli studenti in un'ottica di collaborazione e appartenenza;

attivare azioni per supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento e valorizzare le eccellenze consentendo così di salvaguardare l'interesse della persona valorizzando le potenzialità di ciascuno;

sollecitare un cammino di crescita dell'intera comunità educante attraverso la partecipazione attiva;

realizzare percorsi per incentivare l'utilizzo di metodologie innovative per una didattica attraente e coinvolgente;

pianificare esperienze condivise che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Vision



Crediamo indispensabile "pensare" la scuola come luogo di opportunità, di attività, di simulazione e di gioco per imparare a vivere in modo democratico, a cooperare, assumendosi la responsabilità di essere "uno nel mondo". Per questo motivo ogni scelta, ogni azione o intervento didattico-educativo sarà improntato ai seguenti valori:

- accoglienza;*
- solidarietà;*
- rispetto delle differenze etniche, linguistiche e religiose;*
- adozione di un protocollo condiviso per l'accoglienza degli alunni stranieri;*
- continuità educativa e didattica;*
- prevenzione della dispersione scolastica;*
- inclusione;*
- partecipazione attiva alla vita del territorio;*
- valorizzazione e sviluppo di tutte le forme di comunicazione (linguaggio corporeo, musicale, iconico, mimico-gestuale, teatrale, cinematografico, informatico, ecc.);*
- utilizzazione delle competenze professionali;*
- integrazione di conoscenze e competenze disciplinari che garantiscano una visione unitaria di insegnamento (educazione ambientale, alla pace, alla legalità, alla multiculturalità e alla salute).*
- personalizzazione del percorso formativo orientando e valorizzando le competenze di ogni alunno.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali e in lingua straniera

Traguardi



-Portare i risultati nell'area digitale a un livello di competenza, almeno intermedio, raggiunto nello svolgimento di una prova finale esperta comune a tutte le classi finali dei due ordini di scuola. -Mantenere i risultati di lingua inglese a livelli pari o superiori rispetto a quelli delle prove Invalsi delle scuole del Sud e della Puglia.

Risultati A Distanza

Priorità

Miglioramento dei rapporti e della comunicazione con il territorio

Traguardi

-Incrementare l'utilizzo del registro elettronico per la diffusione delle comunicazioni della Dirigente scolastica e della segreteria. -Incrementare l'utilizzo del sito web per presentare la scuola e documentare le principali attività svolte. -Incrementare l'utilizzo del giornale scolastico per potenziare le capacità comunicative della scuola. -Incrementare l'utilizzo dell'ambiente GSuite per implementare gli strumenti e le metodologie utili per la didattica e i rapporti con le famiglie

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto e le persone che in essa operano si impegnano, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, ad assumere come orientamento la realizzazione di una scuola caratterizzata da fattori di qualità ispirati ai seguenti Principi educativi e di progettazione:

1) OFFERTA FORMATIVA. Valorizzazione e potenziamento delle competenze di lingua straniera, dell'arte, delle discipline motorie con particolare riferimento allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

2) INCLUSIONE SCOLASTICA. La *chiave del successo formativo per tutti*: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, in favore di



approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. La Qualità della scuola che si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno.

3) VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE. Coinvolgimento degli studenti in percorsi di studio di elevata qualità, offrendo loro occasioni per partecipare a concorsi, eventi, iniziative culturali per la promozione dei talenti; valorizzazione del merito degli studenti attraverso l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità.

4) ORIENTAMENTO. Sviluppo di percorsi di autoconsapevolezza, finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e diretti alla scelta del percorso scolastico successivo.

5) COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA. Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, con particolare riferimento alle aree indicate nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale).

6) DISPERSIONE SCOLASTICA. Prevenzione e contrasto del fenomeno, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

7) PARI OPPORTUNITA'. Promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione.

8) INNOVAZIONE DIGITALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO. Valorizzazione di esperienze formative che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività. Attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale per colmare il "divario digitale" della scuola, mediante la



digitalizzazione amministrativa e una politica strutturale di innovazione della didattica e degli ambienti. Inoltre l'Istituzione ha provveduto ad adottare delle Linee di indirizzo comuni sulla DDI che:

- mettano in primo piano le **esigenze di tutti gli alunni**, attraverso un'**analisi preliminare del fabbisogno** di strumentazione tecnologica e connettività degli alunni dell'Istituto;
- inseriscano il piano in una **cornice pedagogica e metodologica condivisa da tutto il Collegio docente**, chiamato a fissare criteri e modalità condivisi di erogazione della DDI;
- prevedano per gli **alunni fragili di salute** la possibilità di fruire delle **lezioni da casa**, per gli **alunni disabili** va privilegiata invece la **didattica in presenza**;
- attivino, attraverso periodici monitoraggi, tutte le azioni volte a **garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche** in particolar modo **per gli studenti con cittadinanza non italiana neo-arrivati in Italia**, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

A seguito dell'emergenza Covid 19, infine, la scuola ha fruito di finanziamenti straordinari che sono stati investiti in dispositivi tecnologici ed infrastrutture: tali dotazioni saranno utilizzate, analizzando le necessità più urgenti e con maggiore impatto potenziale, per gli alunni che necessitano di un dispositivo per la fruizione delle attività didattiche, per il personale docente a tempo determinato e per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi per la didattica. La riorganizzazione degli ambienti di apprendimento potrà avvenire attraverso la ristrutturazione/ripensamento degli spazi esistenti, nell'ottica di un approccio globale al curriculum .

9)CONTINUITA'. Progettazione di segmenti di curriculum in continuità con i docenti di gradi di scuola successivi, nel rispetto dei diversi processi cognitivi e relazionali, facilitando il raccordo tra i vari segmenti del sistema di istruzione e formazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le scelte culturali, educative e didattiche che sono alla base del nostro progetto formativo, vogliono guidare gli alunni alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva, ma anche di quella emotiva e relazionale, in modo da valorizzare le diverse intelligenze e gli stili di apprendimento utilizzando specifiche strategie. In particolare si punta, ormai come prassi consolidata, alla costruzione di ambienti di apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, attraverso:

-la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali e favoriscano lo sviluppo delle competenze;

- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

-lo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali e civiche (*a solo titolo di es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.*).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Saranno poste in essere azioni che mirino al miglioramento e al potenziamento delle competenze digitali degli studenti rendendo la tecnologia digitale uno strumento fondamentale nel curriculum dei ragazzi.



Tre i punti chiave:

- Formare i docenti
- Fornire competenze agli studenti (con particolare riguardo al pensiero computazionale e alla robotica, e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media)
- Potenziare la dimensione infrastrutturale

Inoltre sarà dato ampio spazio alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze di **lingua straniera** degli studenti, con particolare alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL) e nel contempo si punterà alla formazione dei docenti con percorsi articolati su tre livelli secondo i parametri del QCER.

Infine si implementerà il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e la valorizzazione delle eccellenze, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrendo loro occasioni per partecipare a concorsi, eventi, iniziative culturali per la promozione dei talenti. Si programmeranno momenti di condivisione e valorizzazione del merito degli studenti attraverso l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità.

ALLEGATI:

Robotica educativa e coding.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituzione si impegna al miglioramento del sistema di comunicazione, alla socializzazione e alla condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi



perseguiti, alle attività realizzate, ai risultati conseguiti per la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Si punterà alla diffusione di una cultura del "miglioramento continuo" della qualità del servizio scolastico e della sua affidabilità, valorizzando la sinergia tra scuola e territorio e famiglie che, consapevoli delle rispettive autonomie e specificità, si confrontano e collaborano, contribuendo all'innovazione del sistema formativo e allo sviluppo di una cultura organizzativa più fortemente orientata alla responsabilità condivisa e non autoreferenziale.

Potenziando:

- l'accesso al registro elettronico
- la funzionalità del sito della scuola
- la diffusione del giornale web

le famiglie meglio capiranno e comprenderanno il grande investimento che la scuola fa negli alunni. Si creeranno momenti di scambio attraverso reti fiduciarie e consensi, una gestione partecipata e una concertazione delle scelte.

La comunicazione accessibile, affidabile e comparabile facilita la promozione del miglioramento del servizio alla comunità di appartenenza: rendere conto delle scelte e dei risultati è un atto di responsabilità sociale.

Inoltre si proseguiranno percorsi di formazione per il personale tutto per il riconoscimento e la rimozione dei fattori ambientali che costituiscono una barriera per la comunicazione e la partecipazione sociale (secondo quanto previsto dalla rilettura dei concetti di salute e disabilità proposta dall'ICF - Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità



e della Salute), avendo come mezzo il **potenziamento della comunicazione ambientale e interpersonale**, attraverso mediatori didattici e comunicativi a base visiva.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|----------------------------|---------------|
| SCUOLA INFANZIA "MONTELLO" | BAAA84401A |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|----------------------------|---------------|
| SCUOLA PRIMARIA "MONTELLO" | BAEE84401G |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|--------------------|---------------|
| GAETANO SANTOMAURO | BAMM84401E |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 il Collegio dei Docenti si è indirizzato verso un curriculum più essenziale, che metta al centro contenuti e strumenti fondamentali, sviluppando competenze di vita.

E' chiaro che i contenuti di ogni singola disciplina sono stati riorganizzati in nuclei irrinunciabili e propedeutici agli apprendimenti successivi.

Rinnovare la didattica, alla luce della DAD e della DDI, selezionando i contenuti proposti e contestualizzando l'apprendimento anche in luoghi diversi, con la collaborazione delle famiglie, consente la promozione di esperienze di cittadinanza attiva e lo sviluppo del pensiero divergente, come risposta al cambiamento, curando le padronanze del linguaggio, strumento essenziale per la sua espressione.

Infine sarà offerta all'alunno una valutazione tempestiva e trasparente, che fornisca

informazioni sul suo processo di apprendimento, indicando gli aspetti da migliorare al fine di accrescerne la consapevolezza (valutazione formativa).

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA "MONTELLO" BAAA84401A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA "MONTELLO" BAEE84401G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GAETANO SANTOMAURO BAMB84401E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia si prevederà, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. L'insegnamento, attraverso i campi di esperienza, è attribuito a una sola docente nella sezione a tempo ridotto e alle due docenti contitolari nella sezione a tempo normale.

Nella scuola primaria l'obiettivo è fare in modo che "le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete", l'inizio di un nuovo cammino per portare la scuola nel futuro, rendendola più moderna, sostenibile, ancora più inclusiva.

In particolare si individuano i nuclei tematici attorno a cui sviluppare i contenuti dell'Educazione Civica:

- **La Costituzione**

Gli alunni e le alunne approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e

sociale della loro comunità.

- ***Lo sviluppo sostenibile***

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

- ***Cittadinanza digitale***

Saranno forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Poiché l'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, i docenti di scuola primaria concordano che l'insegnamento sia ascrivibile a tutti i docenti del Team che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre; la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà suddivisa in un pacchetto di 10 ore per il docente di Italiano, Matematica e Storia e 3 ore per il docente di RC. I contenuti svolti, con la quantificazione oraria, una sorta di project management, saranno oggetto di aggiornamento nei verbali di programmazione.

ALLEGATI:

Allegato curriculum educazione civica_SSPG_as 2020_2021 (3)u.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "MONTELLO - SANTOMAURO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo è il percorso che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, progetta per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento, le competenze specifiche delle varie discipline, le competenze-chiave europee e di cittadinanza, in un processo educativo che porta all'acquisizione globale di valori che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive. Il curricolo, costruito con l'apporto del collegio dei docenti e in sinergia con le famiglie e le componenti civili e sociali del territorio, si apre presentando qual è il profilo delle competenze a livello generale che deve aver acquisito l'alunno al termine della scuola del Primo Ciclo d'istruzione. Descrive successivamente, in forma essenziale, le competenze riferite al pieno esercizio della cittadinanza e alle discipline di insegnamento e che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Indica, poi, per ogni singola disciplina, i traguardi delle competenze specifiche e gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, ossia le conoscenze e le abilità ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. E' chiaro che questo cammino va commisurato secondo i piani personalizzati che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno in modo tale che le diversità non divengano disuguaglianze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Con la predisposizione di questo "nuovo" curricolo verticale per competenze, il nostro Istituto vuole assumere alcune sfide fondamentali, già indicate dal testo delle Indicazioni Nazionali del 2012, che sono: - garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti; - garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità; - confrontarsi con una pluralità di culture; - promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze; - curare e consolidare le competenze e i saperi di base; - realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti; - cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e di comunicazione (percorsi di robotica, classi

tablet nella scuola secondaria di I grado); - perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.

ALLEGATO:

MIUR_DECALOGO_DEVICE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva esclusivamente disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte dei ragazzi, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. Per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle e per valutarle, però, non si possono utilizzare gli strumenti comunemente usati per la rilevazione delle conoscenze: se l'oggetto da valutare è complesso, altrettanto complesso dovrà essere il processo di valutazione, che non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato, ma deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che gli si presentano. Si rende, pertanto, necessario ripensare il modo di "fare scuola", integrando la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento: fondando il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo": i docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze. Una padronanza delle competenze di base richiede la riscoperta dei nuclei fondanti delle discipline e del loro valore formativo, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni. La nostra Istituzione ha inteso investire sul potenziale conoscitivo degli alunni, ovvero fornire agli studenti le occasioni, i contesti, gli strumenti e le strategie per "imparare ad imparare", una delle competenze, forse la più importante, perchè richiede non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo delle abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive avviando un percorso quadriennale di formazione "Progettare, insegnare, valutare per competenze" per i docenti, le UDA per competenze con le relative rubriche di valutazione, percorsi didattici di robotica e pensiero computazionale, la classe tablet alla secondaria. Le competenze sono l'insieme delle buone capacità, ossia indicano quello che siamo effettivamente in grado di fare, pensare, agire dinanzi alla complessità dei problemi e delle situazioni che siamo chiamati ad affrontare e risolvere in un determinato

contesto: si diventa competenti quando le conoscenze apprese a scuola si riutilizzano in contesti di vita reale in maniera autonoma e funzionale. Questi saperi devono diventare strumenti per pensare e agire, saperi viventi, suscettibili di essere trasferiti, adattati alle circostanze e condivise: ciò è necessario per stare al passo con i tempi, con la globalizzazione delle tecnologie, con una società dell'informazione in continua evoluzione e innovazione in cui le conoscenze divengono obsolete. È necessario focalizzare l'attenzione sui processi che sono alla base dell'apprendimento: di qui la necessità di programmare per competenze, in un sistema reticolare o meglio trasversale, costruendo le condizioni generali per un apprendimento efficace. Nella vita reale, infatti, oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), sono necessarie competenze trasversali ossia competenze comunicative, metacognitive e metaemozionali, personali e sociali: flessibilità del sapere, del contesto e soprattutto del pensiero. Nell'ottica delle competenze la scuola ha rivisto il proprio assetto progettuale inserendolo su un apprendimento integrato in grado di conciliare la pluralità dei docenti, dei saperi disciplinari e delle agenzie educative con la propria mission: formare un cittadino attivo. Lavorare per promuovere gli apprendimenti integrati ha richiesto e richiede una forte collegialità e una intensa continuità, legami di senso, di concetti e di rappresentazioni, nasce dall'esigenza di rivedere la nostra modalità progettuale e di insegnamento nell'ottica di un insegnamento integrato, vuole essere uno strumento che non scadendo in una rigida settorialità delle discipline, miri allo sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Spostare l'attenzione sulle competenze non ha significato in alcun modo trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI E NUCLEI FONDANTI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, N. 139)
Competenze trasversali - Comuni a tutte le discipline e alle scuole: infanzia, primaria e secondaria I grado 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento,

scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. 2. Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. 3. Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e vari supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi e differenti conoscenze disciplinari. 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i molteplici punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità. 6. Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e delle esperienze di vita quotidiana. 7. Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

ALLEGATO:

CURRICOLO.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA INFANZIA "MONTELLO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo è il percorso che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, progetta per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento, le competenze specifiche delle varie discipline, le competenze-chiave europee e di cittadinanza, in un processo educativo che porta all'acquisizione globale di valori che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive. Il curricolo, costruito con l'apporto del collegio dei docenti e in sinergia con le famiglie e le componenti civili e sociali del territorio, si apre presentando qual è il profilo delle competenze a livello

generale che deve aver acquisito l'alunno al termine della scuola del Primo Ciclo d'istruzione. Descrive successivamente, in forma essenziale, le competenze riferite al pieno esercizio della cittadinanza e alle discipline di insegnamento e che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Indica, poi, per ogni singola disciplina, i traguardi delle competenze specifiche e gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, ossia le conoscenze e le abilità ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. E' chiaro che questo cammino va commisurato secondo i piani personalizzati che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno in modo tale che le diversità non divengano disuguaglianze.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo -

mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Con la predisposizione di questo "nuovo" curricolo verticale per competenze, il nostro Istituto vuole assumere alcune sfide fondamentali, già indicate dal testo delle Indicazioni Nazionali del 2012, che sono: - garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti; - garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità; - confrontarsi con una pluralità di culture; - promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze; - curare e consolidare le competenze e i saperi di base; - realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti; - cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e di comunicazione (percorsi di robotica, classi tablet nella scuola secondaria di I grado); - perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva esclusivamente disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte dei ragazzi, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. Per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle e per valutarle, però, non si possono utilizzare gli strumenti comunemente usati per la rilevazione delle conoscenze: se l'oggetto da valutare è complesso, altrettanto complesso dovrà essere il processo di valutazione, che non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato, ma deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte

alle diverse situazioni che gli si presentano. Si rende, pertanto, necessario ripensare il modo di “fare scuola”, integrando la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento: fondando il proprio insegnamento su esperienze significative chemettono in gioco contenuti e procedure che consentano di “imparare facendo”: i docenti rendono l’alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze. Una padronanza delle competenze di base richiede la riscoperta dei nuclei fondanti delle discipline e del loro valore formativo, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell’interesse degli alunni. La nostra Istituzione ha inteso investire sul potenziale conoscitivo degli alunni, ovvero fornire agli studenti le occasioni, i contesti, gli strumenti e le strategie per “imparare ad imparare”, una delle competenze, forse la più importante, perchè richiede non solo l’acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo delle abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive avviando un percorso quadriennale di formazione “Progettare, insegnare, valutare per competenze” per i docenti, le UDA per competenze con le relative rubriche di valutazione, percorsi didattici di robotica e pensiero computazionale, la classe tablet alla secondaria. Le competenze sono l’insieme delle buone capacità, ossia indicano quello che siamo effettivamente in grado di fare, pensare, agire dinanzi alla complessità dei problemi e delle situazioni che siamo chiamati ad affrontare e risolvere in un determinato contesto: si diventa competenti quando le conoscenze apprese a scuola si riutilizzano in contesti di vita reale in maniera autonoma e funzionale. Questi saperi devono diventare strumenti per pensare e agire, saperi viventi, suscettibili di essere trasferiti, adattati alle circostanze e condivise: ciò è necessario per stare al passo con i tempi, con la globalizzazione delle tecnologie, con una società dell’informazione in continua evoluzione e innovazione in cui le conoscenze divengono obsolete. È necessario focalizzare l’attenzione sui processi che sono alla base dell’apprendimento: di qui la necessità di programmare per competenze, in un sistema reticolare o meglio trasversale, costruendo le condizioni generali per un apprendimento efficace. Nella vita reale, infatti, oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), sono necessarie competenze trasversali ossia competenze comunicative, metacognitive e metaemozionali, personali e sociali: flessibilità del sapere, del contesto e soprattutto del pensiero. Nell’ottica delle competenze la scuola ha rivisto il proprio assetto progettuale inserendolo su un apprendimento integrato in grado di conciliare la pluralità dei docenti, dei saperi disciplinari e delle agenzie educative con la propria mission: formare un cittadino attivo. Lavorare per promuovere gli apprendimenti integrati ha richiesto e richiede una forte collegialità e una intensa continuità, legami di senso, di concetti e di

rappresentazioni, nasce dall'esigenza di rivedere la nostra modalità progettuale e di insegnamento nell'ottica di un insegnamento integrato, vuole essere uno strumento che non scadendo in una rigida settorialità delle discipline, miri allo sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Spostare l'attenzione sulle competenze non ha significato in alcun modo trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, N. 139)
Competenze trasversali - Comuni a tutte le discipline e alle scuole: infanzia, primaria e secondaria I grado

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.
2. **Progettare:** utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.
3. **Comunicare:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e vari supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi e differenti conoscenze disciplinari.
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i molteplici punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.
6. **Risolvere i problemi:** affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e delle esperienze di vita quotidiana.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

TRAGUARDI COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. 2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.) 3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. 4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. 5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. 6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. 7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) 8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). 9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. 10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. 11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". 12. Acquisire minime competenze digitali 13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA "MONTELLO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo è il percorso che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, progetta per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento, le competenze specifiche delle varie discipline, le competenze-chiave europee e di cittadinanza, in un processo educativo che porta all'acquisizione globale di valori che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive. Il curricolo, costruito con l'apporto del collegio dei docenti e in sinergia con le famiglie e le componenti civili e sociali del territorio, si apre presentando qual è il profilo delle competenze a livello

generale che deve aver acquisito l'alunno al termine della scuola del Primo Ciclo d'istruzione. Descrive successivamente, in forma essenziale, le competenze riferite al pieno esercizio della cittadinanza e alle discipline di insegnamento e che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Indica, poi, per ogni singola disciplina, i traguardi delle competenze specifiche e gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, ossia le conoscenze e le abilità ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. E' chiaro che questo cammino va commisurato secondo i piani personalizzati che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno in modo tale che le diversità non divengano disuguaglianze.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Con la predisposizione di questo "nuovo" curriculum verticale per competenze, il nostro Istituto vuole assumere alcune sfide fondamentali, già indicate dal testo delle Indicazioni Nazionali del 2012, che sono: - garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti; - garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità; - confrontarsi con una pluralità di culture; - promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze; - curare e consolidare le competenze e i saperi di base; - realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti; - cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e di comunicazione (percorsi di robotica, classi tablet nella scuola secondaria di I grado); - perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Con la predisposizione di questo "nuovo" curriculum verticale per competenze, il nostro Istituto vuole assumere alcune sfide fondamentali, già indicate dal testo delle Indicazioni Nazionali del 2012, che sono: - garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti; - garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità; - confrontarsi con una pluralità di culture; - promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze; - curare e consolidare le competenze e i saperi di base; - realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti; - cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e di comunicazione (percorsi di robotica, classi tablet nella scuola secondaria di I grado); - perseguire costantemente l'obiettivo di

costruire un'alleanza educativa con i genitori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva esclusivamente disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte dei ragazzi, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. Per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle e per valutarle, però, non si possono utilizzare gli strumenti comunemente usati per la rilevazione delle conoscenze: se l'oggetto da valutare è complesso, altrettanto complesso dovrà essere il processo di valutazione, che non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato, ma deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che gli si presentano. Si rende, pertanto, necessario ripensare il modo di "fare scuola", integrando la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento: fondando il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo": i docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze. Una padronanza delle competenze di base richiede la riscoperta dei nuclei fondanti delle discipline e del loro valore formativo, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni. La nostra Istituzione ha inteso investire sul potenziale conoscitivo degli alunni, ovvero fornire agli studenti le occasioni, i contesti, gli strumenti e le strategie per "imparare ad imparare", una delle competenze, forse la più importante, perchè richiede non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo delle abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive avviando un percorso quadriennale di formazione "Progettare, insegnare, valutare per competenze" per i docenti, le UDA per competenze con le relative rubriche di valutazione, percorsi didattici di robotica e pensiero computazionale, la classe tablet alla secondaria. Le competenze sono l'insieme delle buone capacità, ossia indicano quello che siamo effettivamente in grado di fare, pensare, agire dinanzi alla complessità dei problemi e delle situazioni che siamo chiamati ad affrontare e risolvere in un determinato contesto: si diventa competenti quando le conoscenze apprese a scuola si riutilizzano in contesti di vita reale in maniera autonoma e funzionale. Questi saperi devono diventare strumenti per pensare e agire, saperi viventi, suscettibili di essere trasferiti,

adattati alle circostanze e condivise: ciò è necessario per stare al passo con i tempi, con la globalizzazione delle tecnologie, con una società dell'informazione in continua evoluzione e innovazione in cui le conoscenze divengono obsolete. È necessario focalizzare l'attenzione sui processi che sono alla base dell'apprendimento: di qui la necessità di programmare per competenze, in un sistema reticolare o meglio trasversale, costruendo le condizioni generali per un apprendimento efficace. Nella vita reale, infatti, oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), sono necessarie competenze trasversali ossia competenze comunicative, metacognitive e metaemozionali, personali e sociali: flessibilità del sapere, del contesto e soprattutto del pensiero. Nell'ottica delle competenze la scuola ha rivisto il proprio assetto progettuale inserendolo su un apprendimento integrato in grado di conciliare la pluralità dei docenti, dei saperi disciplinari e delle agenzie educative con la propria mission: formare un cittadino attivo. Lavorare per promuovere gli apprendimenti integrati ha richiesto e richiede una forte collegialità e una intensa continuità, legami di senso, di concetti e di rappresentazioni, nasce dall'esigenza di rivedere la nostra modalità progettuale e di insegnamento nell'ottica di un insegnamento integrato, vuole essere uno strumento che non scadendo in una rigida settorialità delle discipline, miri allo sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Spostare l'attenzione sulle competenze non ha significato in alcun modo trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, N. 139)
Tra le competenze chiave introdotte nella scuola dall'Unione Europea spiccano, per la loro natura moderna e per la vicinanza col concetto di cittadinanza attiva, le competenze trasversali di cittadinanza cioè quelle competenze che gli alunni devono acquisire al termine del ciclo d'istruzione obbligatoria – ma che rafforzano un percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita dello studente (lifelong learning, apprendimento permanente). Per competenze di cittadinanza s'intende la capacità di esercitare attivamente la cittadinanza, a tre livelli: 1- "Sapere" e

“saper pensare”, per sviluppare una cittadinanza riflessiva attraverso libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà: ciò implica il conoscere le istituzioni pubbliche e le regole di libertà e di azione per difendersi dagli abusi di potere. 2- “Saper essere”, ovvero vivere la cittadinanza interiorizzando le regole democratiche e la sensibilità ai valori e ai diritti umani. 3- “Saper fare”, ovvero prendere decisioni nella sfera sociale e civile in maniera partecipativa, assumendosi impegno e responsabilità: questa è la cittadinanza deliberativa. Classificazione Competenze trasversali - Comuni a tutte le discipline e alle scuole: infanzia, primaria e secondaria I grado

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. 2. **Progettare:** utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. 3. **Comunicare:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e vari supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi e differenti conoscenze disciplinari. 4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i molteplici punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità. 6. **Risolvere i problemi:** affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e delle esperienze di vita quotidiana. 7. **Individuare collegamenti e relazioni:** riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica. 8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Competenze trasversali - Comuni a tutte le discipline e alle scuole: infanzia, primaria e secondaria I grado

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. 2. **Progettare:** utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. 3. **Comunicare:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e vari supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi e differenti conoscenze disciplinari. 4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i molteplici punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla

realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità. 6. Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e delle esperienze di vita quotidiana. 7. Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO PRIMARIA (1).PDF

Altro

Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica □ L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. □ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. □ Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. □ Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. □ Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. □ È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. □ È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. □ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il benecollettivo. □ Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. □ È in grado di argomentare attraverso diversi

sistemi di comunicazione. □ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

NOME SCUOLA

GAETANO SANTOMAURO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo è il percorso che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, progetta per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento, le competenze specifiche delle varie discipline, le competenze-chiave europee e di cittadinanza, in un processo educativo che porta all'acquisizione globale di valori che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive. Il curricolo, costruito con l'apporto del collegio dei docenti e in sinergia con le famiglie e le componenti civili e sociali del territorio, si apre presentando qual è il profilo delle competenze a livello generale che deve aver acquisito l'alunno al termine della scuola del Primo Ciclo d'istruzione. Descrive successivamente, in forma essenziale, le competenze riferite al pieno esercizio della cittadinanza e alle discipline di insegnamento e che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Indica, poi, per ogni singola disciplina, i traguardi delle competenze specifiche e gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, ossia le conoscenze e le abilità ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. E' chiaro che questo cammino va commisurato secondo i piani 25 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 I.C. "MONTELLO - SANTOMAURO" personalizzati che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno in modo tale che le diversità non divengano disuguaglianze.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle

persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. I tre nuclei tematici Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. □ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali edelle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio □ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: 1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame 3. Salute e benessere 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari 7. Energia pulita e accessibile 8. Lavoro dignitoso e crescita economica 9. Imprese, innovazione e infrastrutture 10. Ridurre le disuguaglianze 11. Città e comunità sostenibili 12. Consumo e produzione responsabile 13. Lotta contro il cambiamento climatico 14. La vita sott' acqua 15. Uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, 16. Società pacifiche e

più inclusive per uno sviluppo sostenibile gestione sostenibile delle foreste, contrasto alla desertificazione e al degrado del terreno, tutela della diversità biologica 17.

Rafforzare dei mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA 2020_2021UV (2).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Con la predisposizione di questo “nuovo” curricolo verticale per competenze, il nostro Istituto vuole assumere alcune sfide fondamentali, già indicate dal testo delle Indicazioni Nazionali del 2012, che sono: - garantire sia l’apprendimento che il “saper stare al mondo” degli studenti; - garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità; - confrontarsi con una pluralità di culture; - promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze; - curare e consolidare le competenze e i saperi di base; - realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti; - cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e di comunicazione (percorsi di robotica, classi tablet nella scuola secondaria di I grado); - perseguire costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L’azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva esclusivamente disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un’azione di ristrutturazione continua da parte dei ragazzi, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. Per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle e per valutarle, però, non si possono utilizzare gli strumenti comunemente usati per la rilevazione delle conoscenze: se l’oggetto da valutare è complesso, altrettanto complesso dovrà essere il processo di valutazione, che non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato, ma deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che gli si presentano. Si rende, pertanto, necessario ripensare il modo di “fare scuola”, integrando la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai

nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento: fondando il proprio insegnamento su esperienze significative che 26 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 I.C. "MONTELLO - SANTOMAURO" mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di “imparare facendo”: i docenti rendono l’alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze. Una padronanza delle competenze di base richiede la riscoperta dei nuclei fondanti delle discipline e del loro valore formativo, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell’interesse degli alunni. La nostra Istituzione ha inteso investire sul potenziale conoscitivo degli alunni, ovvero fornire agli studenti le occasioni, i contesti, gli strumenti e le strategie per “imparare ad imparare”, una delle competenze, forse la più importante, perchè richiede non solo l’acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo delle abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive avviando un percorso quadriennale di formazione “Progettare, insegnare, valutare per competenze” per i docenti, le UDA per competenze con le relative rubriche di valutazione, percorsi didattici di robotica e pensiero computazionale, la classe tablet alla secondaria. Le competenze sono l’insieme delle buone capacità, ossia indicano quello che siamo effettivamente in grado di fare, pensare, agire dinanzi alla complessità dei problemi e delle situazioni che siamo chiamati ad affrontare e risolvere in un determinato contesto: si diventa competenti quando le conoscenze apprese a scuola si riutilizzano in contesti di vita reale in maniera autonoma e funzionale. Questi saperi devono diventare strumenti per pensare e agire, saperi viventi, suscettibili di essere trasferiti, adattati alle circostanze e condivise: ciò è necessario per stare al passo con i tempi, con la globalizzazione delle tecnologie, con una società dell’informazione in continua evoluzione e innovazione in cui le conoscenze divengono obsolete. È necessario focalizzare l’attenzione sui processi che sono alla base dell’apprendimento: di qui la necessità di programmare per competenze, in un sistema reticolare o meglio trasversale, costruendo le condizioni generali per un apprendimento efficace. Nella vita reale, infatti, oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), sono necessarie competenze trasversali ossia competenze comunicative, metacognitive e metaemozionali, personali e sociali: flessibilità del sapere, del contesto e soprattutto del pensiero. Nell’ottica delle competenze la scuola ha rivisto il proprio assetto progettuale inserendolo su un apprendimento integrato in grado di conciliare la pluralità dei docenti, dei saperi disciplinari e delle agenzie educative con la propria mission: formare un cittadino attivo. Lavorare per promuovere gli apprendimenti integrati ha richiesto e richiede una forte collegialità e una intensa continuità, legami di senso, di concetti e di rappresentazioni, nasce dall’esigenza di rivedere la nostra modalità progettuale e di

insegnamento nell'ottica di un insegnamento integrato, vuole essere uno strumento che non scade in una rigida settorialità delle discipline, miri allo sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Spostare l'attenzione sulle 27 competenze non ha significato in alcun modo trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

(Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, N. 139) Tra le competenze chiave introdotte nella scuola dall'Unione Europea spiccano, per la loro natura moderna e per la vicinanza col concetto di cittadinanza attiva, le competenze trasversali di cittadinanza cioè quelle competenze che gli alunni devono acquisire al termine del ciclo d'istruzione obbligatoria – ma che rafforzano un percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita dello studente (lifelong learning, apprendimento permanente). Per competenze di cittadinanza s'intende la capacità di esercitare attivamente la cittadinanza, a tre livelli: 1- "Sapere" e "saper pensare", per sviluppare una cittadinanza riflessiva attraverso libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà: ciò implica il conoscere le istituzioni pubbliche e le regole di libertà e di azione per difendersi dagli abusi di potere. 2- "Saper essere", ovvero vivere la cittadinanza interiorizzando le regole democratiche e la sensibilità ai valori e ai diritti umani. 3- "Saper fare", ovvero prendere decisioni nella sfera sociale e civile in maniera partecipativa, assumendosi impegno e responsabilità: questa è la cittadinanza deliberativa. Classificazione Competenze trasversali - Comuni a tutte le discipline e alle scuole: infanzia, primaria e secondaria I grado

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.
2. Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.
3. Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e vari supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi e differenti conoscenze disciplinari.
4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo,

comprendendo i molteplici punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità. 6. Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e delle esperienze di vita quotidiana. 7. Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INSIEME IN...CONTINUITA'

Il Progetto continuità, visto il perdurare della situazione sanitaria emergenziale che stiamo attraversando, prevederà attività da svolgersi in presenza e a distanza: 1) alcuni docenti della Scuola primaria attraverso la piattaforma Meet della GSuite o altra piattaforma (GoMeeting, ZOOM, ecc...) concordata con l'animatore digitale, incontreranno i bambini della Scuola dell'infanzia dell'Istituto e di altre scuole del Territorio per proporre mini laboratori ludico- didattici, finalizzati alla socializzazione e alla presentazione di attività educativo – didattiche in modo ludico e laboratoriale, ed aventi lo scopo di costruire aspettative positive riguardo l'ingresso nella nostra scuola primaria. 2) Alcuni docenti della Scuola secondaria di I grado attraverso la piattaforma Meet della GSuite o altra piattaforma (GoMeeting, ZOOM, ecc...) concordata con l'animatore digitale, incontreranno i bambini della Scuola primaria dell'Istituto e di altre scuole del Territorio per proporre mini laboratori ludico- didattici, finalizzati alla socializzazione, ed aventi lo scopo di costruire aspettative positive riguardo l'ingresso nella nostra scuola primaria. 3) Verrà progettato e realizzato un video promozionale del nostro Istituto. 4) Saranno organizzate giornate di "Open day" in cui sarà presentato il PTOF, la Scuola e le attività svolte in presenza e a distanza, previa prenotazione. Aspetti di coerenza del Progetto con il POF Triennale OFFERTA

FORMATIVA, INCLUSIONE SCOLASTICA, DISPERSIONE SCOLASTICA, INNOVAZIONE DIGITALE, ORIENTAMENTO, DIDATTICA LABORATORIALE. Area di miglioramento RAV a cui il progetto risponde COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA, CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE, RISULTATI A DISTANZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni - mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola
 Obiettivi formativi: - elevare il livello di competenze digitali e matematiche utilizzando strategie didattiche innovative. - avviare l'alunno ad acquisire piena consapevolezza delle potenzialità del computer attraverso la matematica. - Imparare la matematica in modo più attivo, più partecipe, perciò più costruttivo e proficuo utilizzando il computer. - Migliorare la capacità di attenzione e la cura del lavoro pratico -Migliorare la capacità di attenzione e la cura del lavoro pratico - Elaborare produzioni personali per esprimere emozioni e rappresentare la realtà percepita - Familiarizzare con la lingua inglese arricchendo le conoscenze linguistiche attraverso strategie ludiche in situazioni comunicative reali. - Risultati attesi: -Potenziare l'abilità nell'uso di software didattici a supporto dello studio della matematica - Migliorare le competenze digitali e logiche -Favorire la socializzazione, la familiarizzazione con il nostro Istituto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|--------------------------------------|--|
| Gruppi classe | Interno |
| Altro | |
| Risorse Materiali Necessarie: | |
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet Informatica Scienze espressivo |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PROGETTI PON FSE - FESR**

La nostra Istituzione scolastica partecipa al Programma Operativo Nazionale “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento (FSE – FESR) con progetti mirati all’implementazione delle conoscenze e all’innovazione, agendo sul fronte dell’innalzamento e adeguamento delle competenze degli alunni, migliorando la qualità dell’offerta formativa della scuola. L’Istituzione si prefigge di incidere sul successo formativo e sull’innalzamento dei livelli di istruzione potenziando gli ambienti per l’apprendimento, favorendo la diffusione di competenze specifiche e sostenendo il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola, perseguendo una crescita inclusiva. Il progetto “Un PON-te verso il tuo domani” adottato dal nostro IC è in linea con le finalità dell’avviso PON “Per la Scuola 2014 -2020” “Apprendimento e socialità” che intende ampliare e sostenere l’offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l’aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Viene rafforzato il concetto di scuola “aperta” alle famiglie e al territorio, un vero e proprio “centro civico” in grado di erogare attività didattiche, ricreative, sportive, sociali ma anche di:

- sensibilizzare rispetto ai temi legati del cambiamento climatico, quali la protezione del suolo e del territorio, l’efficienza energetica, l’utilizzo di materiali eco-compatibili;
- innalzare il livello della competenza nella comunicazione in lingua inglese valorizzando gli stili individuali di apprendimento;
- promuovere l’educazione alla cittadinanza attiva a scuola, con l’allestimento e la cura degli spazi esterni, con la raccolta differenziata e il riciclo delle materie prime per la realizzazione di manufatti creativi, Nello specifico il Il progetto “Un PON-te verso il tuo domani” è articolato in 17 moduli volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l’apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. Dei 17 moduli: - 4 sono atti

all'acquisizione delle competenze multilinguistiche con l'intervento di esperti madrelingua inglese e sono destinati alle classi ponte, 5^a primaria e 3^a sc. sec. di 1° grado, con due moduli per ogni livello di scolarità; - 4 sono atti all'acquisizione delle competenze digitali e sono destinati alle 4e classi di scuola primaria e alle 2e classi di scuola secondaria di 1° grado, con due moduli per ogni livello di scolarità; - 4 sono atti all'acquisizione delle competenze in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) e in materia di cittadinanza (sviluppo sostenibile) e sono destinati alle 2e classi di scuola primaria e alle 1e classi di scuola secondaria di 1° grado, con due moduli per ogni livello di scolarità; - 5 sono atti all'acquisizione delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale di cui 2 sono destinati alle 1e classi di scuola Primaria, 2 alle classi 3° di scuola primaria e 1 alle classi 2° di scuola secondaria di 1° grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue
Scienze
espressivo
Laboratori STEM

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS**

Per l'anno scolastico 2021/2022, Sport e salute S.p.A. d'intesa con la Sottosegretaria per lo sport e il Ministero dell'Istruzione (MI), promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e costituisce l'evoluzione del progetto "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Il progetto è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, sedi di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola

primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 4^a e 5^a e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio. Inoltre, fornisce chiarimenti didattico-metodologici agli insegnanti delle classi 1^a, 2^a e 3^a che lo chiederanno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aspetti di coerenza del Progetto con il POF Triennale: **ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA; INCLUSIONE; VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE; CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA; PARI OPPORTUNITA'**. Area di miglioramento RAV a cui il progetto risponde: **RISULTATI A DISTANZA Obiettivi formativi INCENTIVARE L'INTRODUZIONE E L'ADOZIONE DI 2 ORE SETTIMANALI DI EDUCAZIONE FISICA NEL PIANO ORARIO; PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA.** Competenze attese Valorizzazione dell'educazione fisica e motoria nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **GIORNALE SCOLASTICO WEB: IN/OUT**

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Introduzione di nuove tecnologie e metodologie didattiche Il giornale WEB si pone come un indispensabile vettore didattico-culturale, favorendo il conseguimento di molteplici obiettivi: la promozione della lettura e della scrittura, il potenziamento delle competenze comunicative, l'introduzione delle tematiche relative al mondo dell'informazione giornalistica, una conoscenza più organica ed un utilizzo più consapevole delle tecnologie informatiche basate sul web,

incrementa, negli alunni, lo spirito di collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. La realizzazione del progetto consente: l'avvio di percorsi didattici paralleli rispetto a quelli tradizionali e capaci di seguire le reali attitudini ed interessi degli alunni; la costruzione di un dialogo aperto e flessibile con il territorio, cogliendo gli aspetti di una realtà estremamente diversificata; lo sviluppo di meccanismi di interazione interdisciplinare, logica, critica, etica e morale. Il percorso intrapreso già da due edizioni mostra pienamente tutte le potenzialità in esso racchiuse, soprattutto in relazione alla costruzione di percorsi strutturati su questioni inerenti la contemporaneità, attraverso un processo di apprendimento basato sulla logica della ricerca, della progettazione e della rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà. Il contesto formativo attuato permette lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui i docenti e l'esperto esterno si limitano, spesso, al ruolo di guide e facilitatori. Come nella precedente edizione il web giornale coinvolgerà in modo trasversale tutte le classi della scuola secondaria, le classi quarte e quinte della scuola primaria e le relative discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali •Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi •Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare •Promuovere un uso più consapevole delle ICT •Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale •Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo •Incoraggiare attività di ricerca e di riflessione personale e di gruppo •Attivare processi di comprensione e riflessione critica attraverso il confronto tra alunni e insegnanti

Obiettivi didattici specifici

- Conoscere le caratteristiche generali di un quotidiano
- Conoscere la struttura d'impaginazione del quotidiano
- Scoprire la funzione del titolo di un articolo
- Individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico
- Conoscere la struttura di un articolo
- Riconoscere le diverse forme di articolo
- Individuare le caratteristiche peculiari del web-writing
- Usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa
- Utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa
- Migliorare l'impiego della videoscrittura
- Utilizzare programmi di grafica e di video-editing
- Utilizzare programmi di audio editor
- Comunicare mediante le tecnologie multimediali
- Saper utilizzare gli strumenti per la pubblicazione di contenuti on line
- Saper lavorare in gruppo svolgendo un ruolo attivo

A livello individuale ogni alunno potrà sperimentarsi attraverso la sollecitazione di meta-

competenze ben precise presenti in ambiti diversi: •Ambito personale nell'area della razionalità •Ambito personale nell'area dell'affettività •Ambito personale nell'area dell'autocontrollo •Ambito relazionale nell'area delle relazioni personali •Ambito relazionale nell'area dell'ampiezza di orizzonti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet Lingue |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna Aula generica |

Approfondimento

I gruppi di redazione saranno così costituiti:

- **Redazione docenti**, composta da un esperto esterno (con esperienza pluriennale nella gestione di redazioni di giornali scolastici online e nella pubblicazione di contenuti su piattaforme web), due docenti interni della scuola secondaria, due docenti interni della scuola primaria;
- **Redazione alunni senior**, composta da un gruppo di circa 15 alunni della scuola secondaria;
- **Redazione alunni junior**, composta da un gruppo di circa 15 alunni della scuola primaria.

Entrambe le redazioni alunni saranno guidate nell'assegnazione dei ruoli e nello svolgimento dei compiti dai docenti redattori dei rispettivi ordini di scuola e i membri di tali redazioni, rappresentativi di ciascuna classe, verranno sostituiti periodicamente e parzialmente secondo un criterio di rotazione, per consentire la più ampia partecipazione da parte degli alunni della scuola. L'organizzazione della redazione ed il lavoro che in essa si svolge consente agli alunni di essere seguiti e supportati in ogni fase del percorso mediante azioni di tutoring da parte di tutti i membri dello staff: docenti interni ed esperti esterni.

<https://www.inout-press.it/>

❖ GIOCHI D'AUTUNNO 2021

I "Giochi d'Autunno", la cui prima edizione risale al 2001, consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente in un tempo prestabilito. Le difficoltà e la durata dei "Giochi" sono previste in funzione delle classi frequentate e delle varie categorie: C1 (per gli studenti di prima e seconda secondaria di I grado) 60 minuti; C2 (per gli studenti della terza classe della secondaria di I grado e prima classe della secondaria di II grado) 90 minuti;

Obiettivi formativi e competenze attese

-motivare i nostri studenti; -mostrare loro che la matematica può anche essere divertente; -insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica ed è creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche; -coinvolgere, attraverso uno stimolante clima agonistico, gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" o ne ricavano scarse motivazioni; -aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard; -istituire un canale di comunicazione e di collaborazione con altri Istituti e l'Università.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ AVVIAMENTO ALLA PALLAVOLO

Ampliamento dell'offerta formativa Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria dell' Istituto che disputeranno le partite nella palestra coperta del plesso "Santomauro" solo se l'emergenza sanitaria lo consentirà. Il progetto si avvale delle risorse specifiche per le attività complementari di educazione fisica

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Promozione della pratica sportiva, promozione della cultura del movimento e dello sport Risultati attesi: -Miglioramento delle abilità motorie richieste dalle attività

proposte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTI CON IL FIS**

I progetti avranno la finalità di implementare l'utilizzo dei nuovi laboratori (STEAM/ Coding e robotica educativa), nonché l'attività di recupero disciplinare dopo i molteplici giorni trascorsi in DaD prima e in DDI dopo a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetti di recupero: Considerata la grande incidenza dell'emergenza sanitaria da COVID 19 che ha inciso soprattutto sulla sfera socioaffettiva e sugli stili cognitivi di ciascun alunno si ritiene opportuno progettare degli interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di alunni volti a rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi di apprendimento "alterati", scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Spesso le difficoltà nell'apprendimento si traducono in demotivazione e frustrazione negli alunni e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Progetti STEAM: Le discipline scientifiche e tecnologiche sono cruciali in molte delle professioni del futuro: queste progettualità mireranno a fornire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi della scuola secondaria di I grado. STEAM è un acronimo che non tutti conoscono: riporta le iniziali in inglese di scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, un quadrivio di discipline che secondo molti sono sempre più importanti per lo sviluppo delle società e, di conseguenza, molto spendibili sul mercato del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Scienze
espressivo
Laboratori STEM
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO SBAM - PEDIBUS

Progetto sportivo le cui azioni da realizzare nelle 22 ore di lezione riguarderanno: attività sull'educazione al trasporto attivo/mobilità sostenibile; attività all'educazione fisica (2 ore settimanali da concordare con docente della classe); attività di formazione; attività di programmazione di unità di apprendimento interdisciplinari-trasversali in riferimento alle tre misure del progetto; attività di monitoraggio. Il progetto "SBAM a scuola!" per l'anno scolastico 2021/2022, è rivolto alle 3^e classi delle scuole primarie

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di contribuire ad attuare, congiuntamente, le misure di prevenzione e contrasto delle abitudini sedentarie ed il processo educativo del bambino attraverso tre misure: educazione fisica, percorsi didattici di educazione alle corrette abitudini alimentari e educazione al trasporto attivo/mobilità sostenibile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Avvio e implementazione della proposta progettuale approvata e finanziata quest'anno per scorrimento di graduatoria nell'ambito AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #7 - prot. n. 30562 del 27-11-2018.

A partire dalle attività di potenziamento più diffuse nel nostro IC, la proposta progettuale si pone l'obiettivo della "naturalizzazione" dell'utilizzo delle competenze digitali nelle esperienze didattiche curricolari, per l'intera scuola primaria, senza che queste costituiscano un campo di sviluppo a sé stante.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

L'ambiente di apprendimento rappresenterà un laboratorio mobile e flessibile, adattabile alle diverse esigenze e in grado di incentivare il "pensiero computazionale" attraverso il Coding e la Robotica educativa, sviluppare la creatività e l'immaginazione grazie allo storytelling, la modellazione 3D e le attività di tinkering.

Finalità principale del percorso, sarà quindi perseguire tali obiettivi attraverso attività inter/transdisciplinari che siano in grado di mettere in gioco contenuti, abilità e competenze "all'interno di un sistema totale senza confini stabili tra le discipline stesse", grazie al modello pratico-teorico dei set di apprendimento di natura costruzionista.

Aggiornamento a.s. 2020/2021: l'allestimento fisico del laboratorio è sospeso causa limitazioni del protocollo anti-Covid.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Azioni informative dirette agli stakeholder attraverso i canali digitali della scuola, relativamente alle regole d'uso dei dispositivi personali in ambiente didattico (quale il decalogo già presentato contestualmente al PNSD) e nel tempo libero, secondo il rispetto della privacy, della Netiquette e della Comunicazione non ostile.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Per l'a.s. 2019-2020, sono state previste, da parte dell'animatrice digitale e dal team dell'innovazione:

- un'azione di supporto nel pubblicare e diffondere sul sito dell'Istituto materiali didattici messi a disposizione dai docenti dell'Istituto stesso nonché risorse selezionate dal web che rilasciano il materiale con licenza libera o CC (Creative Commons);

- la rilevazione delle attività didattiche già in essere in tutto l'istituto (che integrano già coding, robotica e/o making), distinta per gradi scolastici.

Il lockdown non ha permesso tale attività, che rimane potenziale anche per l'anno scolastico in corso, in base a ciò che i docenti riusciranno a

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

realizzare in merito, tenuto conto delle criticità del momento.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Collaborazione tra animatrice digitale e referenti biblioteca per potenziare (attraverso il sito) l'informazione agli stakeholders sui titoli di testi cartacei e digitali (ebook) in possesso dell'Istituto.

L'attività, prevista per l'a.s. 2019/2020 e sospesa per lockdown, rimane tale anche per l'a.s. 2020/2021, a causa delle limitazioni dovute al protocollo anti-Covid.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatrice digitale coordinerà e formerà "in situazione" il team dell'innovazione al fine di coadiuvare la gestione della GSuite di Istituto, attraverso l'assegnazione del ruolo di "amministratore gestione utenti", secondo i [privilegi previsti in merito dal sistema](#) per questo profilo.

ACCOMPAGNAMENTO

L' Amministratore gestione utenti può eseguire qualsiasi operazione sugli utenti non amministratori.

Questo amministratore può eseguire le attività

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

seguenti, sia tramite la Console di amministrazione sia tramite l'API amministrativa:

- Visualizzare i profili utente e la struttura organizzativa
- Visualizzare le unità organizzative
- Creare ed eliminare gli account utente*
- Rinominare gli utenti e cambiare le password*
- Gestire le singole impostazioni di sicurezza di un utente*
- Eseguire altre operazioni di gestione degli utenti*

*Vale unicamente per gli utenti che non sono amministratori. Questo amministratore non è in grado di assegnare privilegi di amministratore, reimpostare la password di un amministratore né di apportare altre modifiche agli account amministrativi. Solo un super amministratore può eseguire queste operazioni.

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatrice digitale coordinerà e formerà "in situazione" gli editor che contribuiranno all'aggiornamento del sito web d'Istituto, personalizzando i privilegi assegnati in automatico da Wordpress, in maniera da permettere loro di operare in sicurezza nei compiti loro assegnati.

Ogni editor avrà un ambito assegnato, secondo la seguente ripartizione:

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- aggiornamento pagine relative a FESR, FSE e progetti correlati;
- aggiornamento pagine comprese nel menu "L'Istituto Comprensivo";
- aggiornamento pagine comprese nel menu "Didattica" e di quella dedicata alla modellistica per la didattica.

La gestione globale del sito, la creazione di pagine e della modellistica didattica, la pubblicazione dei documenti relativi a GSuite e agli altri contenuti del sito, rimangono in capo all'Amministratore, con l'esclusione delle circolari e relativi avvisi, nonché della modulistica per docenti e famiglie, che rimane in carico alla Segreteria.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA "MONTELLO" - BAAA84401A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione degli apprendimenti avviene secondo i traguardi di sviluppo delle competenze previsti nei cinque campi di esperienza ed è strutturata secondo delle rubriche valutative per ogni bambino nelle quali vengono descritti i livelli di padronanza complessivi per ciascun traguardo. Ogni rubrica è articolata in tre livelli (avanzato, intermedio e base) e, ad essere valutate sono sia le conoscenze che le abilità. I criteri di osservazione messi in campo comprendono prove strutturate, semi - strutturate e non strutturate e sono finalizzate constatare se gli alunni sono in grado di applicare

concretamente e, in situazioni differenti, tutto quello che imparano. Le modalità valutative sono adeguabili ai tempi di apprendimento di ciascun bambino, per tale ragione il monitoraggio avviene in maniera flessibile e in corso d'anno; questo consente di valutare la progressione sia del singolo alunno che del gruppo – sezione ed, ove necessario di rimodulare la progettualità. La scuola dell'infanzia, inoltre, per l'accertamento delle COMPETENZE utilizza prove del tipo compiti unitari in situazione, (cus) aperti a più soluzioni: strumenti ottimali, nonché compiti di "realità" attraverso i quali i bambini vengono stimolati a ricercare strategie per la soluzione di problemi reali in esperienze dirette. La valutazione avviene attraverso l'osservazione del comportamento dei bambini calati nella reale situazione, nelle risposte alle domande stimolo, e nelle modalità di esecuzione dei lavori di piccolo, medio e grande gruppo.

**ALLEGATI: TABELLE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
INFANZIA.pdf**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda alle rubriche in allegato

ALLEGATI: RUBRICHE VALUTAZIONE INFANZIA 2.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene effettuata seguendo tre livelli (avanzato, intermedio e finale). Nell'ambito di ciascun livello vi è l'osservazione sistematica e costante dei bambini nei diversi segmenti relazionali quali, comportamento, frequenza, impegno e partecipazione, rispetto delle consegne e metodo di studio. In tal senso, i criteri adottati sono dunque "Il come" i bambini si avvicinano alla vita comunitaria, affrontano e vivono le esperienze di vita quotidiana che ne derivano.

**ALLEGATI: TABELLE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
INFANZIA.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GAETANO SANTOMAURO - BAMM84401E

Criteri di valutazione comuni:

E' importante l'univocità di comportamenti e di intenti tra i docenti, al fine di assicurare l'omogeneità dei criteri di valutazione dei processi e degli esiti

formativi. Vengono qui di seguito riportati i principi generali a cui ogni docente deve richiamarsi al momento della valutazione:

- valorizzare le risposte positive degli alunni;
- attribuire alla valutazione negativa una valenza di provvisorietà, lasciando intravedere all'alunno la possibilità di recupero;
- educare l'alunno all'autovalutazione, gratificando i suoi sforzi nel ragionare sui suoi processi di apprendimento;
- incoraggiare l'alunno ad evidenziare errori ed incertezze, poiché solo riflettendo sui propri errori l'alunno può correggere positivamente il suo percorso di apprendimento;
- far conoscere agli alunni i criteri di valutazione, definiti collegialmente, affinché ne comprendano la valenza formativa e non selettiva;
- abituare l'alunno a verifiche scritte ed orali, affinché sia reso capace di riflettere sulle diverse informazioni che esse forniscono al docente e sulle diverse abilità che richiedono;
- basare la valutazione su prove i cui risultati siano misurabili e su osservazioni sistematiche;
- informare la famiglia sugli esiti della valutazione per ottenere, in caso di situazioni problematiche, aiuto e confronto.

I principi generali sopra esposti rappresentano gli indicatori di qualità del processo valutativo, orientato a valutare gli alunni in funzione del progresso individuale.

L'osservazione costante del processo di apprendimento degli alunni, consente di avere un quadro chiaro ed obiettivo del raggiungimento o meno delle competenze di base, anche in un'ottica trasversale, e mira alla definizione quantitativa e qualitativa di che cosa ciascun allievo ha acquisito in ordine:

- ai percorsi disciplinari e interdisciplinari attuati;
- al comportamento in situazione;
- alle competenze personali maturate e testimoniate in precise situazioni di compito.

Per la valutazione delle CONOSCENZE/ABILITÀ si utilizzano le seguenti tipologie di prove:

- prove non strutturate: osservazioni, discussione in gruppo, produzioni personali, interrogazioni, ecc. ;
- prove semistrutturate: questionari a risposta aperta, compilazione di tabelle, creazione e lettura di mappe, ecc. ;
- prove strutturate: questionari a risposta multipla, a completamento, a

correzione d'errore, di corrispondenza, a risposta vero/falso, ecc. .

La lettura (correzione, valutazione, ecc.) delle prove può essere guidata da procedure codificate che garantiscono risultati oggettivi. In questo caso sarà necessario predisporre una tabella di misurazione della prova che contenga criteri e parametri di "valutazione" della prova .

Per l'accertamento delle **COMPETENZE** lo strumento ottimale è la proposta di:

- prove del tipo compiti unitari in situazione, (cus) aperti a più soluzioni.

Il riferimento alla "situazione" è decisivo: situazione è sinonimo di contesto reale e normale ed è il contrario di simulazione. Il problema decisivo nelle prove relative alle competenze non è tanto l'ingegnosità della prova ideata, ma la realtà della situazione. La competenza si manifesta realmente solo come risposta in situazioni reali, tanto che si può affermare che più la situazione è reale, più la competenza provata è vera. La ragione per cui è importante che la situazione sia vera è da ricercare nel fatto che queste mobilitano la persona in profondità: interesse, motivazione, affettività, volontà, ecc. Ne segue che per certificare le competenze il lavoro scolastico deve aprirsi alle esperienze esterne o creare al proprio interno momenti o spazi di vita reale, dove le competenze possano accadere e manifestarsi.

Esempio di prova su compito sono: Elaborare un progetto, scrivere una poesia per una circostanza, ideare un esperimento, scrivere un articolo, gestire un'assemblea di classe, ecc.

Possano essere strumenti utili per l'osservazione dell'alunno in situazione anche: l'analisi riflessiva comune dell'esperienza di apprendimento; le biografie ed i racconti di vita; l'ascolto organizzativo diretto; l'uso di diari; l'osservazione partecipata; la discussione a partire da incidenti critici; ecc.

Nel caso delle competenze, la lettura, più che affidarsi a procedure codificate, lascia spazio alla sensibilità del docente, al suo intuito, all'ascolto empatico, ecc. In ogni caso sarà necessario predisporre una griglia osservativa (rubriche valutative) che contenga un elenco delle competenze che si vogliono osservare e che associ ad ognuna di esse un giudizio sintetico (ad es. elementare, maturo, esperto).

Si stabiliscono pertanto criteri generali ai quali ci si deve attenere al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola.

L'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi viene valutato in decimi.

Le prove di verifica relative alla valutazione iniziale e finale sono uguali per tutte le classi parallele della scuola secondaria di 1° grado. Vengono individuati per

tutte le classi due momenti comuni di verifica: iniziale e finale. In particolare gli esiti della verifica iniziale non vengono considerati ai fini della valutazione solo per le classi prime e non per le classi seconde e terze, in quanto a queste ultime classi le prove vengono somministrate dopo un breve periodo di ripetizione/revisione dei nuclei fondanti sviluppati dalla classe nel precedente anno scolastico. Tutte le verifiche iniziali, concorrono ad avere elementi utili per la progettazione annuale della classe.

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tranne che per l'insegnamento della religione cattolica che continua ad essere espressa con un giudizio sintetico.

La valutazione, intermedia e finale, è affidata al gruppo dei docenti di classe presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

La valutazione delle produzioni quotidiane, di esercitazioni in classe, di compiti a casa, ecc. viene espressa dai docenti attraverso un giudizio di tipo descrittivo o espresso in decimi.

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno viene effettuata su un modello comune per classi parallele (documento di valutazione).

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno con B.E.S. va rapportata al P.E.I. o al P.D.P. che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno. Pertanto si prenderanno in considerazione i progressi compiuti dall'alunno in rapporto all'acquisizione delle autonomie personali, relazionali e cognitive, valutate in relazione alle capacità individuali.

ALLEGATI: Regolamento valutazione_aggiornato al_15_10_21.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda alla rubrica di valutazione allegata

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE

CIVICA_2020_023.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

L'oggetto delle osservazioni sistematiche, per attribuire il giudizio sul

comportamento, espresso collegialmente e riportato nel documento di valutazione, risulterà essere composto dai seguenti indicatori:

- la relazione con i compagni
- la relazione con gli adulti
- frequenza
- impegno e partecipazione
- rispetto delle consegne
- note disciplinari

ALLEGATI: Tabella di valutazione del comportamento_Scuola
Secondaria di Primo Grado.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

L'ammissione alla classe successiva, come puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò

significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale

riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Nella nota si evidenzia che non è più previsto il voto di condotta e la norma che prevedeva la non

ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10.

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado per essere ammessi alla classe successiva, devono

essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR

n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

Dopo lo scrutinio intermedio e finale, nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola informa tempestivamente le famiglie degli alunni.

La scuola, inoltre, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni, volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, quindi a far superare loro le carenze riscontrate.

Dalla lettura del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017 è evidente che la non ammissione alla classe successiva rappresenti un'eccezione.

I docenti del consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado possono deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza per la scuola secondaria di primo grado
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

I criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, stabiliti dal collegio dei docenti sono:

- massimo n. 2/3 insufficienze gravi e n.2/3 non gravi insieme, ai fini della non ammissione;
- massimo n. 4/5 insufficienze gravi, ai fini della non ammissione;
- massimo n. 5/6 insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

I docenti terranno conto anche:

- della capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa

recuperare;

□ quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;

□ dell'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;

□ del grado di maturità dell'alunno;

□ impegno e motivazione nei confronti dell'attività scolastica.

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno

tre quarti dell'orario annuale personalizzato" e solo per casi eccezionali e documentati si stabiliscono motivate deroghe al suddetto limite.

I criteri per eventuali deroghe al limite di assenze consentito, stabiliti dal collegio dei docenti, sono i seguenti:

- gravi e comprovati motivi di salute, opportunamente documentati da certificati aggiornati all'a.s.

in corso e rilasciati da struttura ospedaliera pubblica o da medico specialista;

- gravi situazioni di svantaggio socio-culturale individuate ad insindacabile giudizio dei Consigli di

Classe, sentito, ove previsto, anche il parere dei Servizi Sociali che operano sul territorio.

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza IN DEROGA di almeno due terzi dell'orario annuale, anziché dei tre quarti dell'orario annuale.

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, se il

singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle

deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa,

considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Di tale accertamento e della eventuale

impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto

mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe.

ALLEGATI: Tabelle valutazione degli apprendimenti_Scuola Secondaria di Primo Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto importanti novità anche per la certificazione delle competenze nel primo ciclo e per gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado.

Al suddetto decreto sono seguiti:

□ il DM n. 741/2017, dedicato esclusivamente all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione,

□ la nota n. 1865/2017, finalizzata ad illustrare tutte le novità sulla valutazione e sull'esame

□ la nota n. 2936/2018, volta a fornire indicazioni riguardo all'esame e alla prova Invalsi per le classi

III della scuola secondaria di primo grado

□ la nota n. 7885 del 09/05/2018 volta a fornire ulteriori chiarimenti in merito all'Esame di Stato

conclusivo del primo ciclo di istruzione

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata

acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

□ aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali

motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

□ non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista

dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti);

□ aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese

predisposte dall'INVALSI (il cui esito non pregiudica l'ammissione all'esame)

Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e deliberata a maggioranza, può non ammettere all'esame

di Stato un alunno in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline,

tenuto conto dei criteri formulati dal Collegio dei Docenti, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla

base del percorso scolastico triennale di ciascuno e in conformità con i criteri e le

modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione non sarà formulato sulla media aritmetica dei voti ma terrà conto dell'andamento del triennio. Potrà essere inferiore a sei decimi ma bisogna tener presente che avrà peso nel voto finale

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA "MONTELLO" - BAEE84401G

Criteri di valutazione comuni:

Le Linee guida emanate con l'Ordinanza Miur n. 172 del 4 dicembre 2020 definiscono un impianto valutativo centrato sul passaggio da un approccio orientato alla valutazione sommativa (espressa da livelli numerici spesso non legati in modo esplicito agli obiettivi di apprendimento raggiunti dagli allievi) ad uno orientato alla valutazione formativa, in grado di produrre giudizi con un elevato potere informativo nei confronti di allievi e famiglie e di indirizzare con chiarezza gli sforzi di tutti gli attori nella direzione del miglioramento dell'allievo. La valutazione è uno strumento essenziale per mettere in atto una didattica tesa a far emergere, valorizzare e incrementare le potenzialità di ciascuno, attraverso la rilevazione delle situazioni di partenza e il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi, a patto che sia pensata per promuovere l'apprendimento e non solo per monitorarlo.

Quattro sono i cardini che i docenti prenderanno in considerazione per progettare un buon impianto di valutazione formativa:

1. la definizione degli obiettivi di apprendimento in termini di operazioni cognitive empiricamente rilevabili;
2. la definizione di criteri chiari per stabilire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
3. la formulazione di giudizi personalizzati per ogni allievo, in grado di supportare percorsi efficaci di intervento;
4. la coerenza della valutazione periodica con la Certificazione finale delle competenze dell'allievo, da rilasciare al termine della classe quinta.

I docenti avranno cura di raccogliere più dati possibili:

- a) attraverso l'osservazione delle prestazioni che l'allievo mette in atto in risposta

- a specifiche consegne valutative;
- b) attraverso il colloquio con l'allievo, focalizzato sull'esperienza da lui compiuta nello svolgere tali consegne;
- c) attraverso operazioni di auto-valutazione da parte dell'allievo, che possono riguardare i modi di interpretare le consegne, di affrontarle e di riflettere sul proprio operato.

Gli insegnanti terranno conto, inoltre, che gli alunni, quando si trovano ad affrontare una consegna, a dialogare con l'insegnante o ad autovalutarsi, vengono chiamati a compiere degli "atti cognitivi" su determinati contenuti, facendo emergere risorse e modelli di interpretazione, di azione e di riflessione. Pertanto ogni docente avrà cura di esplicitare con chiarezza il processo cognitivo che l'allievo deve esercitare nel compiere quell'atto, riducendo al minimo i margini di ambiguità. In secondo luogo, sarà necessario rendere espliciti i contenuti su cui tale processo deve operare. La coppia "processo cognitivo-contenuto" definisce un'operazione cognitiva messa in atto dall'allievo. Le operazioni cognitive costituiscono gli obiettivi di apprendimento (in forma operativa) che l'istruzione pone agli allievi: tutti gli atti istruttivi puntano a rendere l'allievo autonomo e responsabile nello svolgere le operazioni cognitive concordate a priori nel patto formativo.

Si sottolinea, infine, che al termine della classe quinta della Scuola Primaria va rilasciata all'allievo, ai sensi del DM n. 742/2017, la Certificazione delle competenze acquisite, in relazione alle otto Competenze chiave europee e ad altre eventuali competenze significative possedute dall'allievo. Tale certificazione utilizza una scala a quattro livelli (Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale) con denominazioni analoghe a quelle definite dalle Linee guida 2020, ma che si riferiscono ad oggetti differenti di valutazione.

Tra le due valutazioni vi deve però essere coerenza, come sottolineato dalle Linee guida 2020 stesse ("I livelli di apprendimento (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, [...], anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.", (Linee guida 2020, pag. 5).

Pertanto le valutazioni date dai singoli giudizi descrittivi di valutazione periodica rappresenteranno evidenze utili per formulare il giudizio complessivo di competenza nella scheda finale della Certificazione delle competenze, tenendo conto degli obiettivi raggiunti e dell'evoluzione della preparazione dell'allievo lungo il percorso; quindi sarà possibile stabilire punti di contatto tra i due sistemi

di riferimento ragionando sulle operazioni cognitive che caratterizzano i quattro livelli. Questi punti di contatto consentiranno di stabilire linee di coerenza tra i due sistemi di riferimento, fermo restando che sono riferiti ad aspetti differenti della preparazione dell'allievo.

L'elemento fondamentale per una buona preparazione è lavorare – con didattica e valutazione – su tutto lo spettro di processi cognitivi.

Le capacità degli allievi non emergono da sole, ma solo quando vengono messi alla prova e supportati nell'affrontare sfide mirate. È l'elaborazione, guidata dal docente, delle esperienze condotte nell'affrontare queste sfide che consente loro di crescere.

ALLEGATI: 5. DOCUMENTO VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA
.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda alla rubrica di valutazione allegata

ALLEGATI: Rubrica di valutazione educazione civica MODIFICATA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa con giudizio sintetico nella scuola primaria tenendo in considerazione l'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile, l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

ALLEGATI: TABELLE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola
primaria corretta-integrato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "...le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota n° 1865, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie". La stessa nota, inoltre, precisa il fatto che possa essere ammesso alla classe

successiva anche l'alunno che in sede di scrutinio finale riporta una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, "sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti".

**ALLEGATI: TABELLE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
PRIMARIA-LIVELLI.pdf**

Una valutazione formativa efficace:

E' importante l'univocità di comportamenti e di intenti tra i docenti, al fine di assicurare l'omogeneità dei criteri di valutazione dei processi e degli esiti formativi. Vengono qui di seguito riportati i principi generali a cui ogni docente deve richiamarsi al momento della valutazione:

- valorizzare le risposte positive degli alunni;
- attribuire alla valutazione negativa una valenza di provvisorietà, lasciando intravedere all'alunno la possibilità di recupero;
- educare l'alunno all'autovalutazione, gratificando i suoi sforzi nel ragionare sui suoi processi di apprendimento;
- incoraggiare l'alunno ad evidenziare errori ed incertezze, poiché solo riflettendo sui propri errori l'alunno può correggere positivamente il suo percorso di apprendimento;
- far conoscere agli alunni i criteri di valutazione, definiti collegialmente, affinché ne comprendano la valenza formativa e non selettiva;
- abituarne l'alunno a verifiche scritte ed orali, affinché sia reso capace di riflettere sulle diverse informazioni che esse forniscono al docente e sulle diverse abilità che richiedono;
- basare la valutazione su prove i cui risultati siano misurabili e su osservazioni sistematiche;
- informare la famiglia sugli esiti della valutazione per ottenere, in caso di situazioni problematiche, aiuto e confronto.

I principi generali sopra esposti rappresentano gli indicatori di qualità del processo valutativo, orientato a valutare gli alunni in funzione del progresso individuale.

L'osservazione costante del processo di apprendimento degli alunni, consente di avere un quadro chiaro ed obiettivo del raggiungimento o meno delle competenze di base, anche in un'ottica trasversale, e mira alla definizione quantitativa e qualitativa di che cosa ciascun allievo ha acquisito in ordine:

- ai percorsi disciplinari e interdisciplinari attuati;
- al comportamento in situazione;
- alle competenze personali maturate e testimoniate in precise situazioni di compito.

Per la valutazione delle CONOSCENZE/ABILITÀ e del COMPORTAMENTO si utilizzano le seguenti tipologie di prove:

- prove non strutturate: osservazioni, discussione in gruppo, produzioni personali, interrogazioni, ecc. ;
- prove semistrutturate: questionari a risposta aperta, compilazione di tabelle, creazione e lettura di mappe..;
- prove strutturate: questionari a risposta multipla, a completamento, a correzione d'errore, di corrispondenza, a risposta vero/falso, ecc. .

La lettura (correzione, valutazione, ecc.) delle prove può essere guidata da procedure codificate che garantiscono risultati oggettivi. In questo caso sarà necessario predisporre una tabella di misurazione della prova che contenga criteri e parametri di "valutazione" della prova .

Per l'accertamento delle COMPETENZE lo strumento ottimale è la proposta di:

- prove del tipo compiti unitari in situazione, (cus) aperti a più soluzioni.

Il riferimento alla "situazione" è decisivo: situazione è sinonimo di contesto reale e normale ed è il contrario di simulazione. Il problema decisivo nelle prove relative alle competenze non è tanto l'ingegnosità della prova ideata, ma la realtà della situazione. La competenza si manifesta realmente solo come risposta in situazioni reali, tanto che si può affermare che più la situazione è reale, più la competenza provata è vera. La ragione per cui è importante che la situazione sia vera è da ricercare nel fatto che queste mobilitano la persona in profondità: interesse, motivazione, affettività, volontà, ecc. Ne segue che per certificare le competenze il lavoro scolastico deve aprirsi alle esperienze esterne o creare al proprio interno momenti o spazi di vita reale, dove le competenze possano accadere e manifestarsi.

Esempio di prova su compito sono: elaborare un progetto, scrivere una poesia per una circostanza, ideare un esperimento, scrivere un articolo, gestire un'assemblea di classe, ecc.

Possano essere strumenti utili per l'osservazione dell'alunno in situazione anche: l'analisi riflessiva comune dell'esperienza di apprendimento; le biografie ed i racconti di vita; l'ascolto organizzativo diretto; l'uso di diari; l'osservazione partecipata; la discussione a partire da incidenti critici; ecc.

Nel caso delle competenze, la lettura, più che affidarsi a procedure codificate,

lascia spazio alla sensibilità del docente, al suo intuito, all'ascolto empatico, ecc. In ogni caso sarà necessario predisporre una griglia osservativa (rubriche valutative) che contenga un elenco delle competenze che si vogliono osservare e che associ ad ognuna di esse un giudizio sintetico (ad es. elementare, maturo, esperto).

Si stabiliscono pertanto criteri generali ai quali ci si deve attenere al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola.

Dal corrente anno scolastico la valutazione (sia periodica che finale) delle alunne e degli alunni avverrà tramite giudizio descrittivo e non più con voti numerici. Viene quindi completato il percorso per il superamento dei voti numerici avviato con il Decreto Scuola del 6 maggio 2020. Nulla cambia, a normativa vigente, rispetto alla valutazione sintetica per quanto concerne l'IRC e l'alternativa, nonché il comportamento.

Per la scuola primaria le prove di verifica in ingresso, intermedie e finali, di italiano e matematica, sono uguali per le singole interclassi: in particolare gli esiti della verifica iniziale non vengono considerati ai fini della valutazione del 1° quadrimestre, ma forniscono elementi utili per la progettazione annuale della classe.

La valutazione, intermedia e finale, è affidata al gruppo dei docenti di classe presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

La valutazione delle produzioni quotidiane, di esercitazioni in classe, di compiti a casa, ecc. viene espressa dai docenti attraverso, progressivamente, il passaggio dalla votazione decimale a un giudizio di tipo descrittivo.

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno viene effettuata su un modello comune per classi parallele (documento di valutazione).

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno con B.E.S. va rapportata al P.E.I. o al P.D.P. che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno. Pertanto si prenderanno in considerazione i progressi compiuti dall'alunno in rapporto all'acquisizione delle autonomie personali, relazionali e cognitive, valutate in relazione alle capacità individuali.

ALLEGATI: LA VALUTAZIONE (7).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nella scuola vengono elaborati piani educativi individualizzati (PEI) e percorsi personalizzati (con la stesura di PDP) per alunni certificati e/o diagnosticati; vengono inoltre poste le dovute attenzioni nella stesura dei percorsi disciplinali per gli alunni stranieri nonché per le eccellenze e plusdotazioni, per i quali si procede alla stesura di PDP qualora si rilevi un Bisogno educativo speciale, se pur momentaneo; vengono attivate le procedure di supporto e compensazione qualora si individuino alunni in difficoltà prima ancora di segnalare ai genitori la necessità di un approfondimento diagnostico; vengono realizzati progetti in diversi ambiti, da quello artistico-espressivo a quello scientifico-tecnologico, volti a potenziare i diversi talenti nonché motivare e sollecitare le diverse intelligenze che caratterizzano gli alunni; viene coinvolto il Comune nelle azioni di accompagnamento: nelle classi con alunni diversamente abili e stranieri sono presenti educatori con progetti specifici legati all'area affettivo-comunicativa che ben si integrano nella progettazione individualizzata o personalizzata, gli stessi che si coordinano con il personale docente e con le stesse famiglie; viene effettuato il monitoraggio completo dei bisogni educativi e didattici dei disabili e in generale di tutti i BES certificati e non, sia in ingresso per predisporre la giusta accoglienza e programmare la gestione delle risorse, in itinere per valutare i processi attuati ed eventualmente apportare correttivi sia finale per la valutazione in uscita e la riprogettazione dell'anno successivo. Gli stranieri non italianofoni sono accolti e seguiti con percorsi mirati al recupero nell'uso della lingua italiana in primis e della strumentalità di base, nonché su obiettivi e percorsi personalizzati. Particolare attenzione è stata dedicata alla dimensione formativa della valutazione, alla sperimentazione di nuove forme di comunicazione didattica multimediale, anche con lo sviluppo del pensiero computazionale in alcune classi e l'avvio del coding, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, alla didattica laboratoriale e orientativa, alla individuazione e segnalazione delle diverse forme di disagio e disturbo cognitivo e comportamentale alle Famiglie. I docenti sono impegnati in percorsi di formazione (metodologie e didattica laboratoriale/CAA-/Plusdotazione intellettiva) volti a realizzare una reale didattica inclusiva. Si sono tenuti alcuni incontri integrati scuola-

famiglia-servizi sociali su casi specifici al fine di definire modalita' condivise d'intervento. Ogni anno viene elaborato un Progetto di Inclusione di Istituto volto all'utilizzo di una parte del monte ore di compresenza delle docenti per il supporto e il recupero in classi con situazioni particolarmente problematiche. La Scuola realizza attivita' su temi interculturali e della diversita': anche quest'anno e' stata organizzata due la giornata sull'Autismo con laboratori vari. Famiglie, alunni e docenti usufruiscono di due sportelli d'ascolto gratuiti istituiti nei nostri Plessi con la supervisione di esperti esterni (Sportello psicologico e Sportello DSA)

Punti di debolezza

Gli alunni Bes sono in costante aumento, ma a fronte di questa crescita la Scuola non ha contezza, all'inizio dell'anno scolastico, del budget su cui puo' fare affidamento, per poter predisporre un piano di interventi organico ed integrato che copra tutti i bisogni rilevati. In mancanza di questo la Scuola partecipa ai diversi bandi che vengono emanati in corso d'opera, per il reperimento dei fondi necessari, che arrivano, talvolta, ad anno quasi concluso. Una programmazione tempestiva, accompagnata da dati economici certi in ingresso, servirebbe a rendere piu' efficaci gli interventi e favorirebbe la continuita' delle azioni progettate. Le analisi dei casi e dei problemi, all'interno dei gruppi di lavoro interistituzionale, talvolta, restano circoscritte agli interventi scolastici e manca spesso, all'interno della rete, la capacita' di agire concretamente, per il sostegno pomeridiano alle Famiglie che lo richiedono, per quanto vengano verbalizzati impegni e promesse di interventi integrativi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il Collegio dei Docenti ha messo a punto un insieme di strategie diverse e convergenti. Particolare attenzione e' stata dedicata alla dimensione formativa della valutazione, alla sperimentazione di nuove forme di comunicazione didattica multimediale, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, alla didattica laboratoriale e orientativa, alla individuazione e segnalazione delle diverse forme di disagio e disturbo cognitivo e comportamentale alle famiglie o ai servizi sociali. Numerosi sono stati i progetti integrati scuola-famiglia-servizi sociali che hanno permesso ai nostri alunni di proseguire il loro percorso formativo. Gli esiti degli

apprendimenti degli alunni, di fatto, sono diventati uno strumento guida che ha consentito di progettare interventi coerenti e sinergici, volti al raggiungimento di obiettivi misurabili e finalizzati all'innalzamento dei livelli di apprendimento ed al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Gli interventi di potenziamento vertono sull'ampliamento delle competenze utilizzando l'organico del potenziamento o, in caso di necessita', alcune ore di compresenza dei docenti, laddove queste non fossero strettamente necessarie per le sostituzioni. Nel lavoro d'aula, in tutte le classi si attuano interventi individualizzati secondo quanto previsto sia nei documenti dell'inclusione scolastica degli alunni BES sia attivita' di ricerca e approfondimento per gli alunni della fascia del potenziamento.

Punti di debolezza

Mancanza di continuita' degli interventi che sono legati sia all'alternanza di figure diverse (legge 107) che a finanziamenti specifici, che spesso giungono decurtati e ad anno quasi concluso, costringendo le scuole ad interventi affannosi e concentrati tutti nella parte terminale dell'anno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I (Piano educativo individualizzato) è un documento nel quale vengono descritti gli interventi didattico-educativi programmati per realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione (Legge 104/92 e circolare regionale 11SAP/95, atto di indirizzo delle modalità organizzative e operative di applicazione del DGR 34/2010). Nel processo di definizione del P.e.i vengono coinvolti gli operatori della scuola, i servizi sanitari e sociali e le famiglie, nonché specialisti di riferimento indicati dalle famiglie; queste

figure di riferimento, nell'elaborazione di ogni Piano, diventano attori di un vero e proprio percorso di formazione; propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo di funzionamento, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di disabilità. Tutti gli interventi rappresentano delle "risorse" che, in sinergia fra loro, concorrono alla redazione conclusiva di un piano educativo che si adegui alle disabilità dell'alunno stesso, ai suoi punti di forza e di debolezza. In questa prospettiva, ogni P.E.I., all'interno del nostro Istituto Comprensivo, costituisce il progetto di vita di ogni alunno disabile, poiché progettato "su misura" e si inserisce nell'ambito delle attività curricolari e delle scelte metodologiche di ogni sezione/classe con l'obiettivo di rispondere alla possibilità di includere, fornendo a ciascuno la possibilità di partecipare e apprendere nella didattica comune, quella per tutti i bambini. I Piani Educativi individualizzati per gli alunni vengono elaborati su base ICF; il cardine dell'ICF è il concetto di funzionamento all'interno della società che rivede il senso della condizione di disabilità, non limitandola più solo alle caratteristiche della persona che ha una diagnosi di disabilità, ma che riconosce la disabilità come condizione determinata anche da fattori contestuali, per esempio ostacoli o barriere di tipo diverso che limitano la piena espressione delle potenzialità di un individuo. Il nuovo PEI mette in luce: il concetto di corresponsabilità educativa, cioè la necessità della presa in carico di ogni studente da parte di tutte le persone all'interno della comunità scolastica che dovrà essere formata in modo adeguato sui temi dell'inclusione; la necessità di osservare il contesto scolastico e indicare i facilitatori e le barriere presenti. Sulla base dell'osservazione del contesto scolastico, vengono definiti gli obiettivi didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità che consentono di creare un ambiente inclusivo. Il nuovo PEI è fondato su quattro dimensioni principali da considerare ai fini dell'inclusione e della progettazione didattica ed educativa: Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione sia con il gruppo dei pari, sia con gli adulti. Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio (comprensione e produzione). Dimensione dell'Autonomia della persona e Autonomia sociale e dell'Orientamento: ne fanno parte la motricità globale e fine e la dimensione sensoriale visiva, uditiva, tattile. Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento: fa riferimento alle capacità riguardanti la memoria, all'intelletto, all'organizzazione spazio-temporale, allo stile cognitivo, alla capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti e alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e di messaggi. Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da

attuare in termini di attività, strategie e strumenti da utilizzare, i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Il PEI non è un documento immutabile ma da rivedere periodicamente per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti, per modificarlo e integrarlo, e alla fine di ogni anno è prevista una verifica conclusiva che prevede anche l'indicazione delle ore di sostegno, delle risorse alle quali affidare l'assistenza di base e l'assistenza igienica, e l'indicazione delle figure professionali dedicate all'assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docente coordinatore Docente di sostegno Educatore Referente per l'inclusione Famiglie Specialisti ASL Esperti esterni segnalati dalle famiglie (logopedisti, psicomotricisti, psicopedagogisti, psicologi, terapisti, ecc.)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il ruolo della famiglia nelle azioni inclusive del nostro Istituto Comprensivo è centrale e di partecipazione attiva sia nell'elaborazione teorica del P.E.I. , che nella sua concreta realizzazione nelle sistematiche occasioni di apprendimento che il team dell'inclusione progetta. Le famiglie partecipano agli incontri trimestrali GLHO (Novembre, Febbraio e Giugno), verificando di volta in volta e insieme al team i traguardi raggiunti dai bambini, monitorando le difficoltà e predisponendo eventuali nuove strategie di intervento.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
Attività extra scolastiche

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti di sostegno | Progetti area affettivo - relazionale |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Psicologa

Supporto a docenti, genitori e studenti

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES si effettua secondo precisi criteri: essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che " La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi." Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione viene utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel

Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Valutazione degli alunni con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. Nell'ambito delle verifiche, laddove è necessario, si applicano soprattutto nella secondaria, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di sintesi vocali, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale. I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA si preoccupano di: programmare le prove di verifica (scritte e/o orali); impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità; permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe..) durante le prove di verifica (scritte e/o orali); recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti; tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte; nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline); valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo; passare da una valutazione sommativa (di prestazione) dei processi di apprendimento a una valutazione formativa (dove c'è il compito sfidante) i cui tratti distintivi sono: la valutazione autentica e

autovalutazione. Per gli alunni stranieri viene elaborato un PDP che mira principalmente al recupero linguistico e al grado di inclusione. Pertanto vengono applicate le misure compensative e dispensative anche in sede di valutazione, considerando l'impegno, il livello di partenza, il grado di autonomia e i processi di apprendimento applicati, nonché gli aspetti legati alla socializzazione nelle relazioni interpersonali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

CONTINUITA' Il progetto continuità ha lo scopo di sostenere ed accompagnare gli alunni nel passaggio tra un ordine di scuola e il successivo, realizzando un vero e proprio "ponte" di esperienze condivise, per un' azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Si realizzano tutte quelle attività che permettono di creare opportunità di conoscenza e socializzazione in modo da mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare il futuro percorso scolastico. Si prevedono progetti in continuità tra le classi ponte della scuola dell'Infanzia/scuola Primaria - scuola Primaria (classi quarte e quinte)/scuola Secondaria di primo grado – Secondaria di I grado/secondaria di II grado. Si presta, infatti, particolare attenzione al raccordo tra i diversi ordini di scuola presenti all'interno dell'Istituto, garantendo uniformità di intenti educativo - didattici, al fine di ottenere una maturazione globale da parte di tutti gli alunni e un continuum educativo coerenti con le finalità dell'Istituto (vedi Curricolo di Istituto), ma vengono altresì coinvolti anche gli alunni frequentanti le scuole paritarie presenti nel territorio. Tutti i docenti impegnati svolgono un lavoro sinergico nel favorire la conoscenza reciproca tra alunni di età nonché di ordini scuola differenti, la socializzazione, e l'apprendimento di competenze nuove attraverso l'esperienza diretta e la pratica laboratoriale. Si programmano, infine, gli "Open day", giornate in cui la scuola apre le porte a genitori e futuri alunni per farsi conoscere. **ORIENTAMENTO** Il progetto guida alla conoscenza di sé, per promuovere in ognuno la capacità di autovalutazione e autoprogettazione, finalizzata all'inserimento consapevole e positivo dell'alunno nel successivo ordine scolastico ed un percorso educativo graduale e pluridisciplinare verso una conoscenza libera da strade già tracciate e mirato a superare condizionamenti di ogni genere, riconoscendo attitudini ed interessi. Sono previste attività di formazione ed informazione per imparare a conoscere se stessi, gli altri e il mondo; potenziare le capacità individuali ed attitudinali nella consapevolezza dei mutamenti culturali e socio-economici e delle offerte formative e lavorative presenti sul territorio; maturare scelte personali efficaci, tenendo conto delle individuali potenzialità, delle esperienze realizzate, delle informazioni acquisite, confrontando le proprie decisioni con Insegnanti, Genitori ed esperti del settore. I ragazzi avranno a

disposizione un fascicolo relativo agli Istituti Superiori presenti sul Territorio, con legenda, che dia visibilità e faccia orientare meglio i ragazzi sui diversi percorsi formativi e una mappa per aiutarli anche rispetto all'ubicazione sul territorio delle diverse Scuole Superiori. E' prevista l'organizzazione di alcuni Laboratori, presso i locali del nostro Istituto, gestiti dai docenti delle Scuole Superiori e la partecipazione di un gruppo di genitori ed alunni al Progetto del Comune di Bari "Porta Futuro". Sarà organizzata una serata dedicata a genitori, alunni e docenti per la presentazione delle diverse opportunità formative degli Istituti Superiori a cura dei Docenti referenti.

❖ APPROFONDIMENTO

Si allega PAI 2021/2022

ALLEGATI:

timbro_protocollo_PAI (1).pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A.S. 2020/2021

L'emergenza epidemiologica da Covid - 19 non ha concesso a nessuno il tempo di prepararsi, tantomeno al mondo della scuola: l'intero comparto educativo si è riconosciuto nella necessità di trovare nuove modalità per far ripartire la scuola e la comunicazione scuola - famiglia è diventata più importante che mai. Un "sentimento educativo" così profondo e diffuso non si era mai sentito e ci ha scaraventati in turbini di aggiornamenti e ri-programmazioni attraverso un "digitale" conosciuto nominalmente, ma non ancora nelle sue reali potenzialità. Impostare la DaD da principio è stata un'impresa difficile, ma nel contempo ha creato le condizioni per una crescita professionale significativa: ha aumentato esponenzialmente le competenze digitali di moltissimi insegnanti e ha ispirato nuove riflessioni sul rapporto tra insegnamento e apprendimento, tra alunni e docenti, tra scuola e famiglia. Gli elementi di valore nella DaD ci sono stati e non sono da sottovalutare. Si sono accesi riflettori più selettivi sulla qualità dei contenuti messi a disposizione degli studenti,

sull'apprendimento per conoscenze e competenze, sull'importanza di inviare esercitazioni stimolanti e non puramente compilative. Un complesso di eventi generati da cause di forza maggiore, non va dimenticato, ma che hanno contribuito a rimodulare la concezione dei curricula scolastici, talvolta sovrabbondanti di obiettivi. Le difficoltà nella gestione dei tempi ci hanno portato a semplificare, a essenzializzare le lezioni, puntando più alla sostanza e meno ai dettagli, ripensando ai nuclei fondanti e a strategie efficaci. Anche la valutazione, sul finire dell'anno, è stata oggetto di attenzioni nuove: ha assunto un interessante ruolo di descrizione di percorsi e processi, superando la connotazione tradizionale, legata a performance e verifiche sommative. Le tecnologie digitali, con qualche criticità oggettiva, hanno introdotto l'uso di linguaggi vicini alle nuove generazioni, su cui la scuola aveva investito fino ad ora troppo poco. La didattica attraverso gli strumenti digitali richiede maggior collaborazione tra scuola e famiglia, ma offre nuove prospettive per guidare i bambini a riflettere sul proprio apprendimento.

Da qui nasce, sulla scorta delle Linee guida nazionali, il Piano per la Didattica Digitale Integrata del nostro Istituto: autonomia e senso del dovere si uniscono così in un circolo virtuoso di competenze che sviluppano autoefficacia e autostima anche con la DDI. Un piano che mette sul piatto la carta vincente per l'inclusione come convinzione condivisa tra colleghi che la "personalizzazione dei percorsi di apprendimento" sia fondamentale. Il ricorso agli strumenti digitali, a distanza come in presenza, richiede conoscenza degli stili di apprendimento, selezione di metodi e strategie in riferimento ai singoli alunni. L'inclusione non è un obiettivo specifico ma generale dell'insegnamento e richiede il contributo di ogni mente educante del gruppo di lavoro.

Una puntuale programmazione dell'equipe pedagogica, la scelta di lezioni sincrone o asincrone, la selezione di contenuti da manipolare digitalmente creano modelli adatti a ciascuno stile di apprendimento, portando a risultati concreti e a successi formativi individualizzati.

Un altro fondamento per la valorizzazione delle differenze è l'interdisciplinarietà, con la creazione di percorsi dove i collegamenti tra saperi diventano sentieri per crescere nella conoscenza. Le unità didattiche, raccordando discipline che non sempre si fanno dialogare, motivando gli studenti in un percorso maggiormente graduale, Gli scenari resi possibili dalla DDI non dovranno sostituirsi alla ricca tradizione didattica di cui siamo portatori, ma nemmeno essere derubricate a puro strumento d'emergenza. Gli strumenti e le modalità sperimentate a distanza potranno implementare

sorprendentemente gli standard di qualità educativa, per diventare un valido alleato della didattica in presenza, creando gradualmente le possibilità di una didattica mista, del *blended learning* che in proporzioni studiate stimolerà nuove passioni e interessi, nel rispetto dei ritmi di ciascun bambino.

A.S. 2021/2022

Nel corrente anno scolastico il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata del nostro Istituto Comprensivo viene aggiornato tenendo conto del quadro normativo ed integrato con le indicazioni del piano scuola 21/22; l'obiettivo è quello di leggere il documento alla luce della prospettiva in primis data alla didattica in presenza.

Durante lo scorso anno scolastico la DDI, che rappresentava una *"metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola Secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza"* per tutti gli altri gradi di scuola è stata implementata solo in caso di lockdown.

Il documento va adeguato e modellato considerata la situazione pandemica in atto e il suo evolversi ma può essere applicato secondo due possibilità: può essere attualizzato come cornice pedagogica a supporto dell'innovazione tecnologica o restare un importante riferimento in caso di emergenza. In tale prospettiva bisognerà integrare le infrastrutture digitali e i dispositivi disponibili nella scuola, nonché nuovi spazi STEM e bando per la rete. Si prevedono, inoltre, nuove modalità di utilizzazione dei laboratori sia come prenotazione degli spazi che nell'organizzazione oraria fra i vari gruppi per la disinfezione degli ambienti. Nel Piano vengono aggiornate anche le procedure metodologiche e, più precisamente ciò che veniva chiamato "asincrono" si definisce come "off - line", dunque attività

Va valutata inoltre l'adeguatezza dei quadri orari predisposti in caso di Didattica a Distanza, anche chiarendo che ciò che viene genericamente definito come "asincrono" è, più propriamente, da definire "off-line", in quanto si tratta di attività da eseguire in un preciso lasso di tempo.

La "didattica mista" attuata nel precedente anno scolastico verrebbe applicata solo in estremi casi emergenziali e, nelle modalità di svolgimento si auspica avere il supporto anche di altro docente, per favorire l'alternanza tra i docenti a casa come a scuola.



ALLEGATI:

All.5- Piano_DDI_a.s._2020-2021.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|-----------------------------|--|----------|
| <p>Collaboratore del DS</p> | <p>PRIMO COLLABORATORE - Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento con delega di firma. - Componente Nucleo interno di valutazione e comitato per elaborazione PdM e PTOF - Predisposizione piano annuale attività - Piano organizzativo iniziale - Collocazione classi ai piani - Pianificazione entrata e uscita degli alunni dall'edificio scolastico (punti di raccolta) - Predisposizione dello schema organizzativo in caso di smistamento delle classi - Predisposizione di tutta la documentazione relativa alla valutazione bimestrale (Pagellini) - Predisposizione di tutta la documentazione relativa agli scrutini - Predisposizione circolari di convocazione dei Cdc e dei Dipartimenti disciplinari - Predisposizione dei modelli da allegare ai verbali dei Cdc su specifici temi - Collaborazione con il referente dell'orientamento e predisposizione delle schede riguardanti il consiglio orientativo e il modulo di notifica alle famiglie - Collaborazione con i referenti Visite e viaggi</p> | <p>2</p> |
|-----------------------------|--|----------|



di istruzione per la pianificazione delle uscite didattiche e per la sostituzione dei docenti accompagnatori - Predisposizione circolari legate agli incontri con gli esperti - Collaborazione con il referente delle attività sportive per la pianificazione di eventi, attività sportive - Organizzazione delle elezioni dei rappresentanti di classe dei genitori (Ottobre) - Organizzazione delle elezioni dei membri del Consiglio d'istituto Junior (Sc. Secondaria) - Organizzazione e coordinamento delle attività extracurricolari della Scuola Secondaria - Organizzazione delle giornate dedicate alla foto di classe - Predisposizione della documentazione e degli adempimenti connessi con la chiusura dell'anno scolastico - Tabulazione dei dati riguardanti i neoiscritti (classi prime) - Predisposizione degli atti per la formazione delle classi prime della Scuola Primaria, nel rispetto dei criteri stabiliti. - Collaborazione con il D.S. nell'elaborazione del Piano Annuale delle attività e nell'esecuzione delle delibere degli OO.CC. relative alla Scuola Primaria - Organizzazione attività relative al funzionamento didattico della scuola Primaria - Predisposizione circolari e note informative, secondo indicazioni fornite dal Ds - Formulazione dell'orario delle lezioni coerentemente con i criteri espressi dal C.d.D. , dal C.d.I. - Collaborazione con le funzioni strumentali per la definizione dell'orario dei docenti di sostegno, degli educatori e dei tirocinanti - Calendarizzazione delle attività progettuali



e organizzazione dell'orario delle attività curriculari ed extracurriculari della Scuola Primaria - Organizzazione delle attività alternative alla religione cattolica - Organizzazione degli spazi comuni e pianificazione delle ore di fruizione durante le iniziative natalizie e le manifestazioni di fine anno scolastico - Organizzazione delle giornate di sciopero e assemblea sindacale nella Scuola Primaria - Sostituzione dei docenti assenti con l'utilizzo delle ore di contemporaneità - Coordinamento con l'ufficio di segreteria per la nomina dei supplenti. - Predisposizione ore di recupero dei permessi brevi - Elaborazione dei tabulati delle supplenze ("Banca ore", ore eccedenti, recupero ore) - Predisposizione dello schema organizzativo in caso di smistamento delle classi - Coordinamento con l'ufficio di segreteria per la diffusione delle circolari e la predisposizione documenti - Vigilanza sul regolare ingresso e uscita degli alunni - Cura della gestione dei ritardi, delle assenze e delle eventuali uscite anticipate degli allievi - Vigilanza sull'attuazione delle norme che regolano l'accesso dei genitori nell'Istituto Scolastico - Intervento presso gli alunni di tutte le classi per problematiche di natura comportamentale - Cura dell'organizzazione connessa con la valutazione quadrimestrale - Coordinamento con la psicopedagogista e la psicologa che opera nella scuola - Verbalizzazione delle sedute disgiunte del Collegio Docenti dell'Infanzia e Primaria -



Accoglienza dei nuovi docenti e indicazioni tese a favorire il loro inserimento nella comunità scolastica - Coordinamento iniziative che prevedono monitoraggi - Diffusione ai colleghi di informazioni legate al funzionamento della scuola tramite e-mail e telegram (diritto alla disconnessione) - Cura dei rapporti con i Collaboratori del DS plesso "Santomauro" per la diffusione di informazioni e modalità organizzative comuni ai due plessi - Cura dei rapporti con i collaboratori scolastici del plesso "El/7 Montello" per l'organizzazione di eventi (incontri con esperti, riunioni, manifestazioni,..) previa intesa con la DSGA - Vigilanza sulle disposizioni in materia di salute e sicurezza - Cura dei rapporti con i genitori della Scuola Primaria e organizza gli incontri Scuola-Famiglia - Collaborazione all'organizzazione ed alla presentazione della Scuola nei giorni dedicati all'Open Day - Collaborazione con tutte le figure strumentali e con i responsabili dei progetti - Collaborazione con il DSGA in merito ad aspetti amministrativi o di coordinamento con il personale Ata - Organizzazione delle giornate destinate alle prove di evacuazione - Organizzazione delle giornate dedicate alla foto di classe - Collaborazione con l'ufficio di segreteria in merito all'adozione dei libri di testo - Predisposizione della documentazione e degli adempimenti connessi con la chiusura dell'anno scolastico SECONDO

COLLABORATORE - Componente dello Staff di Direzione - Componente Nucleo interno



di valutazione - Componente comitato per elaborazione PdM - Componente comitato per elaborazione PTOF - Predisposizione circolari specifiche secondo indicazioni fornite dal Ds - Vigilanza sul regolare ingresso e uscita degli alunni - Coordinamento con la psicopedagogista e la psicologa che opera nella scuola - Cura dei rapporti con l'ufficio di segreteria in merito alla pubblicazione circolari, e alla predisposizione documenti - Accoglienza dei nuovi docenti e indicazioni tese a favorire il loro inserimento nella comunità scolastica - Partecipazione, ove richiesto, ad incontri in sostituzione del Ds - Coordinamento iniziative che prevedono monitoraggi (es.: Cyberbullismo, alimentazione, società italiana pediatria, ecc.) - Diffusione ai colleghi di informazioni legate al funzionamento della scuola tramite e-mail e telegram (diritto alla disconnessione) - Cura dei rapporti con le scuole ove operano i docenti con cattedrario relativamente alla predisposizione orario delle lezioni, agli scrutini e al calendario Esami di Stato - Cura dei rapporti con i Collaboratori del Ds- Plesso El/7 per la diffusione di informazioni e modalità organizzative comuni ai due plessi - Vigilanza sull'attuazione delle norme che regolano l'accesso dei genitori nell'Istituto Scolastico - Intervento presso gli alunni di tutte le classi per problematiche di natura disciplinare - Collaborazione con l'associazione dei genitori "Ricreando" per iniziative rivolte agli alunni -



| | | |
|---|---|----------|
| | <p>Organizzazione degli spazi comuni e pianificazione delle ore di fruizione durante le iniziative natalizie e le manifestazioni di fine anno scolastico - Gestione dei ritardi, delle assenze e delle eventuali uscite anticipate degli alunni - Cura dei rapporti con i genitori - Collaborazione all'organizzazione ed alla presentazione della Scuola nei giorni dedicati all'Open Day - Collaborazione con tutte le figure strumentali e con i responsabili dei progetti - Collaborazione con il DSGA in merito ad aspetti amministrativi o di coordinamento con il personale Ata</p> | |
| <p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p> | <p>Componente dello Staff di Direzione Predisposizione circolari specifiche secondo indicazioni fornite dal Ds Predisposizione orario dei docenti curricolari scuola secondaria Predisposizione orario dei docenti curricolari su due o più scuole Predisposizione orario dei docenti di sostegno in armonia con quello dei docenti curricolari Predisposizione orario degli educatori Predisposizione orario tirocinanti Cura dei rapporti con le scuole ove operano i docenti con cattedra-orario relativamente alla predisposizione orario delle lezioni Collaborazione con gli incaricati della ditta fornitrice del software per il registro elettronico per la configurazione del sistema, il funzionamento e l'introduzione di nuove funzionalità Assistenza ed affiancamento specifico e/o di gruppo ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico Introduzione all'utilizzo del registro elettronico per i nuovi docenti Raccolta</p> | <p>1</p> |



delle criticità del registro elettronico e individuazione delle soluzioni Monitoraggio costante del funzionamento del software per il registro elettronico e del suo livello di qualità, tenendo i contatti con gli sviluppatori per migliorarne l'efficacia Comunicazione ai docenti tramite email o chat delle eventuali nuove funzionalità del registro elettronico e/o chiarimenti sulle funzionalità in uso Gestione tramite il registro elettronico dei permessi per l'entrata posticipata o l'uscita anticipata per gli alunni autorizzati dalla DS Gestione delle comunicazioni alle famiglie predisposte dalla DS e inviate tramite il registro elettronico Gestione e configurazione sul registro elettronico dei colloqui antimeridiani e pomeridiani dei docenti: predisposizione per ciascun docente del giorno di ricevimento, secondo l'orario da essi indicato e del numero di colloqui da effettuare Gestione e configurazione sul registro elettronico dei colloqui antimeridiani e pomeridiani dei docenti con cattedra-orario: modulazione del ricevimento in misura proporzionale al monte ore, previo accordo con i docenti interessati Monitoraggio della sezione relativa alla creazione dei team dei docenti, corrispondenti a ciascun consiglio di classe, all'upload dei verbali, delle programmazioni iniziale e finali, dei Pei e dei PdP Monitoraggio dello stato del registro elettronico dal punto di vista della compilazione da parte dei docenti, in prossimità della fine di ogni quadrimestre:



controllo firme e presenza delle valutazioni
Segnalazione ai docenti di eventuali errori e/o mancanze nella compilazione del registro elettronico Preparazione del software per le fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini Preparazione dei docenti alle attività da svolgere sul registro elettronico a chiusura di primo e secondo quadrimestre Predisposizione per le classi terze del certificato delle competenze e del relativo scrutinio per competenze a fine secondo quadrimestre Affiancamento ai coordinatori e segretari di classe per la gestione degli scrutini di fine quadrimestre, con produzione del tabellone delle valutazioni, del verbale e dei relativi dati, del certificato delle competenze e del blocco dello scrutinio Collaborazione e confronto con il referente del registro elettronico della scuola primaria per le criticità, le problematiche e le soluzioni individuate Individuazione delle caratteristiche tecniche minime per i dispositivi Ipad in uso presso la classe tablet e comunicazione alle famiglie Creazione e gestione dell'account Apple della scuola, necessario ad effettuare il download delle app acquistate dalla scuola stessa e installazione sul computer di classe del software Air Server acquistato dalla scuola e necessario alla duplicazione degli schermi degli Ipad alla LIM Download e configurazione sugli Ipad dei docenti della classe tablet delle app acquistate dalla scuola e delle principali app gratuite Organizzazione di incontri di confronto con



| | | |
|----------------------|--|---|
| | <p>i docenti della classe tablet per l'uso delle app Download e configurazione sugli Ipad degli alunni della classe tablet delle app acquistate dalla scuola e delle principali app gratuite, incluse le app per la gestione dei testi scolastici Gestione degli aggiornamenti gratuiti delle app Aggiornamento all'ultima versione rilasciata dalla apple degli Ipad in possesso della scuola, download e configurazione delle app acquistate e delle app gratuite</p> | |
| Funzione strumentale | <p>Area 1 - GESTIONE PTOF E PROGETTI Revisiona, redige e monitora il PTOF. Coordina i Dipartimenti o gli incontri di programmazione, verifica e custodia dei registri. Coordina la revisione del Curricolo verticale. Coordina e gestisce la progettualità del Collegio (Progetto accoglienza e continuità - altri progetti) Coordina la partecipazione delle classi ad eventi culturali presenti sul territorio, a concorsi e manifestazioni. Cura i rapporti con enti esterni per l'attuazione di progetti (Comune, Coni,...) Autovalutazione d'Istituto (in collaborazione con Area 3) Rendicontazione sociale (in collaborazione con Area 3) Area 2 - ALUNNI ED INTEGRAZIONE Cura l'individuazione e il monitoraggio degli alunni con BES Cura la raccolta e la custodia della documentazione relativa alle diagnosi, PEI, PDF, PEP... Cura gli aspetti organizzativi, educativi e didattici relativi agli alunni e alla integrazione degli alunni con BES. Elabora il PAI Cura i contatti con la ASL - Comune - Servizi sociali - Associazioni e cooperative che a vario titolo</p> | 8 |



interagiscono con la scuola per l'inclusione. Cura i rapporti Scuola-famiglia per gli alunni in difficoltà. Cura l'accoglienza degli alunni stranieri. Coordina strategie di intervento per la promozione delle eccellenze. Cataloga, informa i docenti dei sussidi didattici e del materiale specifico per BES, cura la distribuzione. Area 3 - VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO Redige, revisiona ed attua il modello di autovalutazione d'Istituto. Registra gli esiti degli apprendimenti degli allievi in ingresso e a conclusione dell'anno scolastico. Predisponde documenti finali di Autovalutazione e avanza proposte sul miglioramento dell'organizzazione e dei servizi. Predisponde il Piano di Miglioramento. Cura la raccolta e l'archiviazione dei Piani di miglioramento predisposti dai docenti. Coordina l'organizzazione e la somministrazione delle prove Invalsi. Coordina il Progetto formazione docenti funzionale al Piano di Miglioramento Rendicontazione sociale (in collaborazione con Area1) Area 4 - INFANZIA Collabora alla progettazione, redazione e monitoraggio e valutazione del PTOF. Cura gli aspetti educativi e didattici relativi al sostegno ed alla integrazione di alunni con BES Coordina gli incontri di programmazione, gestisce il registro dei verbali e cura la redazione della programmazione annuale. Organizza e coordina le attività progettuali (accoglienza, Natale, Carnevale ...), le uscite didattiche e spettacoli, provvede a realizzare le



| | | |
|-------------------------------|--|---|
| | <p>locandine, avvisi, CD relativi alle feste ed iniziative previste nel corso dell'anno e materiale finale dell'esperienza (foto, video, ...). Coordina e cura la continuità educativa. Cataloga, distribuisce i sussidi didattici e il materiale. Rendicontazione sociale (in collaborazione con Area 3)</p> | |
| Capodipartimento | <p>- Prepara per ogni disciplina un prospetto con numero delle prove di ingresso, loro tipologia, capacità testata - Elabora un prospetto con risultati delle prove di ingresso di ogni classe - Predisponde i verbali per ogni riunione di dipartimento - Predisponde materiali per le attività comuni alle varie classi (prove di verifica, ecc.) e raccoglie la documentazione da conservare in archivio - Diffonde presso i colleghi, attraverso materiali scritti o riunioni, le decisioni adottate negli incontri con le funzioni strumentali - Predisponde materiali per le attività comuni alle varie classi (prove di verifica, ecc.) e raccoglie la documentazione da conservare in archivio - Diffonde presso i colleghi, attraverso materiali scritti o riunioni, le decisioni adottate negli incontri con le funzioni strumentali</p> | 4 |
| Responsabile di plesso | <p>Referente scuola dell'infanzia Componente dello staff di Direzione Organizza l'accoglienza degli alunni in caso di assenza del personale docente e mantiene i contatti con l'ufficio di segreteria per la nomina dei supplenti. Sovrintende e vigila sulle disposizioni in materia di salute e sicurezza Cura i rapporti con i genitori nella Scuola</p> | 1 |



| | | |
|---|---|---|
| | dell'Infanzia. Organizza e coordina manifestazioni, eventi ed incontri in collaborazione con i collaboratori del D.S. Predisporre gli atti per la formazione delle classi nella Scuola dell'Infanzia | |
| Sostituto del I collaboratore, in caso di impedimento o assenza, nel plesso EL/7 | Componente dello staff di Direzione Organizza le sostituzioni in caso di assenza del personale docente in caso di assenza o impedimento del I Collaboratore Organizza e coordina le manifestazioni, eventi ed incontri in caso di assenza o impedimento del I collaboratore. Sovrintende e vigila sulle disposizioni in materia di salute e sicurezza. Coordina quanto necessario in caso di assenza o impedimento del I collaboratore | 1 |
| Sostituto del II collaboratore, in caso di impedimento o assenza, nel plesso Santomauro | Componente dello staff di Direzione Organizza le sostituzioni in caso di assenza del personale docente in caso di assenza o impedimento del I Collaboratore Organizza e coordina le manifestazioni, eventi ed incontri in caso di assenza o impedimento del I collaboratore. Sovrintende e vigila sulle disposizioni in materia di salute e sicurezza. Coordina quanto necessario in caso di assenza o impedimento del II collaboratore | 1 |
| Amministratore e responsabile sito WEB | Coordinamento, formazione e supervisione delle attività della commissione web e della segreteria, rispetto alla gestione e pubblicazione sito web istituzionale. Coordinamento con "Editor sito WEB" per la diffusione informativa di attività e proposte curriculari ed extra curriculari di Istituto. Formazione e coordinamento degli Editor. | 1 |



| | | |
|---|---|----------|
| <p>Responsabile orario- Scuola secondaria</p> | <p>- Collabora con gli incaricati della ditta fornitrice del Software per la configurazione del sistema e l'avvio del funzionamento - Avvia i docenti alla utilizzazione del Registro elettronico attraverso incontri specifici - Affianca i docenti della scuola primaria durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema - Monitora costantemente il funzionamento del Software e il suo livello di qualità e tiene i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia - Prepara il software per le fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini e affianca il delicato lavoro dei coordinatori nella gestione dei tabelloni e delle stampe</p> | <p>1</p> |
| <p>Responsabile registro elettronico</p> | <p>- Collabora con gli incaricati della ditta fornitrice del Software per la configurazione del sistema e l'avvio del funzionamento - Avvia i docenti alla utilizzazione del Registro elettronico attraverso incontri specifici - Affianca i docenti della scuola primaria durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema - Monitora costantemente il funzionamento del Software e il suo livello di qualità e tiene i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia - Prepara il software per le fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini e affianca il delicato lavoro dei coordinatori nella gestione dei tabelloni e delle stampe</p> | <p>1</p> |



| | | |
|--|---|---|
| Referente registro elettronico Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia | <p>- Affianca i docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema - Monitora costantemente il funzionamento del Software e il suo livello di qualità e li comunica al Responsabile del Registro elettronico - Prepara il software alle fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini e affianca il delicato lavoro dei consiglio di classe nella compilazione delle schede di valutazione</p> | 1 |
| Responsabile gestione apparecchiature informatiche | <p>- Svolge attività di supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie - Monitora periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche multimediali (computer e LIM) dell'Istituto - Cura i rapporti con il DSGA per gli interventi del tecnico esterno - Coordina gli interventi del tecnico esterno - Cura l'installazione e il collaudo di nuove apparecchiature tecnologiche - Formula proposte per l'acquisto dei materiali/strumenti necessari per migliorare la funzionalità dei laboratori</p> | 2 |
| Referente attività sportive e palestra | <p>- Coordina e organizza attività sportive - Coordina le attività sportive con i docenti dei consigli di classe - Formula proposte per la promozione della cultura dello sport - Promuove e coordina forme di collaborazione con le altre scuole, con le associazioni sportive presenti nel territorio e con gli Enti Locali - Coordina le modalità di utilizzo della palestra da parte di organizzazioni esterne - Cataloga e</p> | 2 |



| | | |
|---|--|---|
| | custodisce le attrezzature - Coordina i piani di rinnovo, modifica e adeguamento delle attrezzature sportive | |
| Referente attività di orientamento | - Organizza e coordina le attività di accoglienza/promozione iscrizioni/orientamento con le scuole secondarie di II grado - Programma e coordina tutte le iniziative di orientamento necessarie per portare l'alunno ad una maggiore conoscenza delle proprie potenzialità, attitudini e interessi - Elabora progetti di raccordo tra le diverse istituzioni, utili a garantire la continuità del percorso formativo degli allievi e un confronto costruttivo tra i diversi ordini di scuola. - Predisporre strumenti per monitorare l'iter scolastico degli alunni dopo il passaggio alle scuole secondarie di II grado | 1 |
| Team co - amministrazione G - Suite | Collabora e supporta l'amministratore di Google workspace | 2 |
| Referente sussidi didattici e audiovisivi | - Cataloga, gestisce e distribuisce i sussidi didattici e gli audiovisivi - Predisporre un regolamento per richiesta e acquisto di sussidi didattici e/o di audiovisivi - Gestisce e modifica la relativa modulistica. - Raccoglie le istanze scritte da trasmettere al DS e al DSGA. - Formula proposte per il miglioramento del servizio | 1 |
| Referente legalità, bullismo e cyber bullismo | Informare i docenti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyber bullismo Convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e | 2 |



| | | |
|---|---|----------|
| | <p>sanzioni e/o percorsi rieducativi per l'autore Accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto Supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati Mettere a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento Attivare momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale Promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione Suggestire ai docenti modalità idonee per parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e per affrontare le situazioni di difficoltà.</p> | |
| <p>Commissione continuità infanzia - primaria</p> | <p>La commissione ha l'incarico di progettare e mettere in atto esperienze educativo - didattiche condivise nell'ambito della continuità tra i due ordini di scuola, in coerenza con il POF Triennale (ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA, CONTINUITA', INCLUSIONE, INNOVAZIONE DIGITALE, LINGUA INGLESE), e con il RAV (COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA). Obiettivi formativi: □ realizzare un semplice manufatto; □ eseguire un canto corale corredato da semplici movimenti del corpo; □ eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico; □ progettare, costruire e far muovere percorsi concordati stabiliti o tracciati, con criteri di direzione e conteggi; □ memorizzare canti e semplici frasi in lingua inglese; Competenze attese: semplificare il passaggio graduale da un ordine all'altro; favorire il processo di apprendimento</p> | <p>8</p> |



| | | |
|--|---|----------|
| | <p>attraverso la continuità educativa e didattica; promuovere la crescita e la maturazione dell'alunno attraverso stimoli ed esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive; promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola; promuovere l'integrazione degli alunni proveniente da culture diverse. Ha inoltre il compito di curare i rapporti con i genitori degli alunni cinquenni attraverso degli sportelli d'ascolto.</p> | |
| <p>Commissione Continuità Primaria - Secondaria di Primo Grado</p> | <p>Gli obiettivi della Commissione Continuità sono i seguenti: □ Favorire un passaggio sereno da un grado scolastico all'altro. □ Individuare modalità di accoglienza, interazione e confronto tra i diversi ordini di scuola. □ conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni □ mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico Le attività previste sono: □ Visita, da parte degli studenti delle classi quinte (accompagnati dai loro docenti) alla scuola secondaria di primo grado. Durante questa visita gli studenti della scuola primaria parteciperanno ad attività progettate dai docenti di scuola secondaria. □ I docenti della scuola secondaria terranno delle lezioni agli studenti di quinta presso la scuola primaria. □ Organizzazione di giornate di Open Day per accogliere i genitori nella scuola secondaria e predisposizione di attività per coinvolgere gli studenti presenti. □ Incontri di presentazione degli alunni delle classi quinte da parte dei</p> | <p>8</p> |



| | | |
|--|---|---|
| | docenti della scuola primaria, ai docenti della scuola secondaria di primo grado e consegna della documentazione prodotta. | |
| Commissione PON - FSE | Collabora con il DS per la formulazione di proposte progettuali inerenti i progetti europei | 3 |
| Commissione PON - FESR | Collabora con la Dirigente per la formulazione di proposte progettuali inerenti i bandi europei | 2 |
| Referente Covid 19 | Informare personale scolastico e famiglie Tracciare link epidemiologici e tenere i rapporti con l'Asl di riferimento in caso di contagi Ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico in caso di sospetta positività al Covid-19 o in caso di diagnosi certa | 2 |
| Referente Covid 19 - Sostituti | Informare personale scolastico e famiglie Tracciare link epidemiologici e tenere i rapporti con l'Asl di riferimento in caso di contagi Ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico in caso di sospetta positività al Covid-19 o in caso di diagnosi certa | 2 |
| Amministratore e responsabile G Suite | Crea gli utenti del Servizio; crea la struttura organizzativa; abilita le componenti utilizzabili per ciascuna unità organizzativa; assegna l'utente alla corretta unità organizzativa. | 1 |
| Amministratore e responsabile Giornale WEB | Svolge le attività di informazione e comunicazione dell'Istituto scolastico in coordinamento con il Ds e i suoi | 1 |



| | | |
|--|--|----------|
| | <p>collaboratori Cura la comunicazione tramite il giornale web in occasione di eventi e manifestazioni Coordina le attività del giornale WEB. Individua ed adotta forme innovative di comunicazione per la promozione dell'Istituto</p> | |
| <p>Amministratore e Responsabile Piattaforma JAMF School (Classi Tablet)</p> | <p>Coordina le classi Tablet nella gestione informatica (dispositivi, app, software)</p> | <p>1</p> |
| <p>Editor sito WEB</p> | <p>Garantire la presenza di contenuti di qualità sul sito. Organizzare i contenuti preparati e prepararli per la pubblicazione online. Redigere i testi in ottica SEO (ottimizzati per i motori di ricerca), inserire tag title e meta description, preparare immagini, foto, video e altri contenuti multimediali per arricchire il contenuto e aumentare l'engagement, inserire link per collegare tra loro le pagine. Revisionare contenuti prima della pubblicazione: fa un check dei testi scritti da Blogger e Web Writer, corregge ortografia e grammatica, controlla la formattazione e apporta le modifiche necessarie per facilitare la lettura. Rivedere testi e contenuti per assicurare il rispetto delle regole editoriali e uno stile di scrittura comune, per una presenza online coerente. Mettere online tramite CMS (Content Management System), seguendo il programma di pubblicazione prestabilito. Verificare il corretto caricamento e l'accessibilità dei contenuti e il loro aggiornamento.</p> | <p>2</p> |



| | | |
|--|---|---|
| Commissione Giornale WEB | Coordina con l'Amministratore il Giornale WEB e la redazione Junior e Senior | 2 |
| Responsabile viaggi, visite guidate, attività culturali. | - Aggiorna il Regolamento di riferimento - Mette a disposizione dei docenti la modulistica appositamente predisposta - Raccoglie e visiona la documentazione pubblicitaria che giunge in Istituto - Suggerisce ai docenti possibile mete per viaggi d'istruzione e visite guidate - Raccogliere le proposte dei diversi consigli di classe - Trasmettere il piano delle proposte dei viaggi e delle uscite di istruzione al DS e al DSGA - Raccoglie e consegna al DS le relazioni finali dei viaggi 43 - Segnala al DS e DSGA eventuali disfunzioni e inconvenienti riscontrati con pullman e con le agenzie di viaggi - Formula proposte per il miglioramento del servizio | 2 |
| Referente attività scientifiche e di laboratorio | - Diffonde presso i docenti di proposte di carattere scientifico - Raccoglie adesioni alle proposte e definisce le modalità di partecipazione alle stesse. - Promuove iniziative di carattere scientifico - Verifica la funzionalità degli strumenti/materiali dei laboratori - Predisporre un calendario di utilizzo dei laboratori - Formula proposte per l'acquisto dei materiali/strumenti necessari per migliorare la funzionalità dei laboratori - Predisporre un regolamento per l'uso dei laboratori - Formula proposte per un uso ottimale dei laboratori | 2 |
| Referente attività di promozione alla lettura e biblio - mediateca | - Diffonde presso i docenti delle proposte di promozione alla lettura pervenute - Raccoglie adesione alle proposte e definisce le modalità di partecipazione alle | 2 |



| | | |
|--|--|---|
| | stesse. - Promuove iniziative per promuovere la lettura - Cataloga i libri acquistati dalla scuola - Predispone proposte di acquisto di libri per arricchire il patrimonio librario della biblioteca - Effettua il prestito dei libri a docenti e alunni - Predispone un regolamento per l'uso della biblioteca - Formula proposte per un uso ottimale della biblioteca | |
| Tutor docenti neo - immessi in ruolo | - Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale - Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola - Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento - Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto - Promuovere momenti di osservazione in classe, secondo le indicazioni dell'art.9 dello stesso decreto, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento | 6 |
| Sportello didattico-laboratoriale iscrizioni infanzia-primaria | Cura l'attivazione di attività laboratoriali a distanza per le scuola del territorio | 7 |
| Sportello didattico-laboratoriale iscrizioni primaria-secondaria I grado | Cura l'attivazione di attività laboratoriali a distanza per le scuola del territorio | 4 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|--|-----------------|
| Docente primaria | <p>Progetto "Cittadinanza attiva e creatività digitale (2° ed.): ComuniCAAzione classi prime Imagine, Code & Share classi quarte Ins. Fiore Maria Grazia Classi I I quadrimestre, classi V II quadrimestre Orario curricolare, 8 ore settimanali Supporto attività didattica disciplinare e/o supporto agli alunni con Bes da parte dei docenti: • Cedia (6 ore settimanali) • Dascola (4 ore settimanali) • Monteleone (9 ore settimanali) • Monteleone (2 ore attività alternativa all'insegnamento della RC) Classi interessate in orario curricolare, 19 ore settimanali Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 3 |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>Progetto "Tecniche pittoriche 1" Prof. Frisullo Alunni interessati delle classi 1^a in orario extra-curricolare, 2 ore settimanali ogni 14 gg. Progetto "Tecniche pittoriche 2 e 3" Alunni interessati delle classi 2^a e 3^a in orario extra-curricolare, 2 ore settimanali ogni 14 gg. Supporto attività didattica disciplinare e/o supporto agli alunni con Bes da parte dei docenti: • Frisullo (2 ore settimanali) • Romano (10 ore settimanali) •</p> | 1 |



| | | |
|--|---|--|
| | <p>Sisto (2 ore settimanali) Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | |
|--|---|--|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|--|
| <p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p> | <p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p> |
|---|--|



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo

AREA AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO - Gestione caselle e-mail istituzionali PEO e PEC (inoltrò, diffusione e archiviazione) - Protocollo dei documenti in entrata - Consultazione e scarico posta USR Puglia, Usp Bari, Miur e distribuzione ai settori di competenza - Spedizione/Ricezione della posta cartacea - Collaborazione con i Consigli di classe, scrutini - Convocazione C.I., Collegio di Docenti ecc. e inviti RSU e OOSS - Elezione degli organi Collegiali - Convocazione delle riunioni della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto - Convocazione degli Organi Collegiali con relativa notifica agli interessati ed eventuali altre comunicazioni - Pratiche relative alla concessione in uso dei locali scolastici - Attività sindacale: elezioni RSU, convocazioni, permessi sindacali, scioperi, assemblee sindacali, in collaborazione con l' ufficio del personale - tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione online) - Gestione corrispondenza elettronica compreso l' indirizzo di PEO e di PEC, nonché i residui flussi analogici, verifica e stampa circolari dal SIDI, Ambito territoriale di Bari e USR Puglia - Archivio cartaceo e digitale - Smistamento posta e riviste al personale della scuola indicato dal DS - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica varia personale interno - Gestione circolari, scioperi e assemblee sindacali e comunicazione docenti aderenti all' Ufficio Personale - Collaborazione con l' RSPP per adempimenti D.leg.vo 81/08- - Comunicazione dei guasti all' Ente locale e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestione dell' attività di manutenzione interna da parte dei Collaboratori Scolastici incaricati - Ordini di servizio per sostituzione colleghi assenti e rientri pomeridiani in collaborazione con l' ufficio Personale - Adempimenti connessi con il D.Le.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|--|
| | <p>propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione: -adempimenti relativi al protocollo informatico; - altri progetti, deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative. - Lettura giornaliera delle attività assegnate a mezzo posta elettronica. In caso di assenza, sarà destinato l' assistente amministrativo del settore Patrimonio , Magazzino.</p> <p>INCARICO SPECIFICO: Gestione marcatempo personale CS</p> <p>INTENSIFICAZIONE: Gestione del sito web avvisi</p> |
| <p>Ufficio per la didattica</p> | <p>Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - Tenuta fascicoli documenti alunni, del registro perpetuo dei diplomi, dello schedario degli allievi, del registro dei certificati degli allievi, del registro generale degli alunni, della predisposizione delle pagelle degli allievi, dei tabelloni per gli scrutini, delle statistiche varie inerenti gli allievi – Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) con elaborazione elenco da inviare all'AIE - Certificazioni di iscrizione e frequenza, nulla-osta, sostitutivi del diploma, attestati di studio per vari uso (abbonamento mezzi pubblici, uso della famiglia, etc) secondo le disposizioni dell'art.15 della Legge 183/2011 e tenuta registri - esoneri educazione fisica – Gestione Infortuni e denunce INAIL entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello stato, nonché la</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

calendarizzazione delle udienze presso i Fori competenti. Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Adempimenti per Esami di stato I ciclo - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Front-office alunni-genitori. Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR - anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali - dalla Direzione Scolastica Regionale e dall'Ufficio Scolastico provinciale nonché dei dati per la formulazione degli organici. Prove Invalsi. Predisposizione di tutti gli atti inerenti gli esami di stato I ciclo. Vigilanza e controllo sull'operato dei consigli di classe per lo scrutinio elettronico e riscontro tabelloni voti, pagelle, registro generale dei voti. Gestione compiti in classe. Elezioni degli organi collegiali: consiglio di classe, consiglio d'intersezione ed eventuali surroghe. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Protocollo web di Axios). Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione: • adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini); • assistenza informatico all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni. Lettura giornaliera delle attività assegnate a mezzo posta elettronica In caso di assenza, sarà destinato l'assistente amministrativo dell'area "AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO" che assumerà anche i compiti ad egli devoluti INCARICO SPECIFICO: Registro elettronico INTENSIFICAZIONE: Prove Invalsi



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| <p>Ufficio per il personale A.T.D.</p> | <p>PERSONALE E STATO GIURIDICO INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative. Registrazione delle domande di assenze in Axios Personale conseguenti a ferie, permessi retribuiti e permessi brevi, soltanto se su di esse è posto il visto di concessione da parte del Dirigente o del Direttore per il personale ATA e successiva comunicazione al SIDI. Invio rilevazione mensile assenze del personale al SIDI. Organici di diritto e di fatto - Tenuta dello stato di servizio del personale docente e Ata, istruttoria per stipula contratti cooperazione applicativa con MEF, della tenuta dei fascicoli del personale, della istruttoria per stipula contratti con conseguente digitazione al SIDI. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali, dei certificati medici on-line, della conservazione degli atti concernenti i corsi di aggiornamento, della compilazione e della tenuta della scheda progressiva della carriera del dipendente, della dichiarazione di entrata del personale all'atto dell'accoglienza, della redazione dei certificati di servizio al personale, dell'emissione dei decreti di congedo e di assenza del personale, dell'emissione decreti per gli assegni al nucleo familiare, della tenuta del registro dei decreti, dei rapporti con la Direzione provinciale dei servizi, con l'INPS, con l'AT. COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO attraverso il portale cliclavoro per il personale con contratto a tempo determinato e indeterminato che assume servizio con detto stato giuridico per la prima volta. Stessa comunicazione va fatta all'atto della cessazione per quiescenza, scadenza contratto ecc. Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA -</p> |
|---|---|



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze -- Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento. Predisposizione dei formali decreti di assegnazione dei docenti alle classi, della predisposizione del quadro sinottico della composizione dei vari consigli di classe, dei coordinatori delle classi e relativo aggiornamento nel sistema informatico. Decreti assegnazioni ore eccedenti curriculari, nonché per ore aggiuntive di insegnamento e non. Cura dell'istruttoria delle pratiche relative ad eventuali richieste di pensione di inidoneità o di invalidità. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione ed elaborazione TFR - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Comunicazione assenze per sciopero su portale SCIOPNET. Tenuta e stampa del registro delle assenze del personale in servizio presso l'istituto, con invio alla Ragioneria Territoriale dello Stato di decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Gestione delle procedure connesse con la privacy. Verifica autocertificazioni. Gestione Infortuni e denunce INAIL entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione: • adempimenti relativi al registro firma del personale on line; • supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato. Lettura giornaliera delle attività assegnate a mezzo posta elettronica. INCARICO SPECIFICO: aggiornamento graduatorie di Istituto; ricostruzione di carriera. INTENSIFICAZIONE: pratiche pensione. In caso di assenza di una unità di personale, sarà destinato l'altro assistente amministrativo che assumerà anche i compiti ad ella devoluti. PERSONALE E STATO GIURIDICO ATA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative. Registrazione delle domande di assenze in Axios Personale conseguenti a ferie, permessi retribuiti e permessi brevi, soltanto se su di esse è posto il visto di concessione da parte del Dirigente o del Direttore per il personale ATA e successiva comunicazione al SIDI. Invio rilevazione mensile assenze del personale al SIDI. Organici di diritto e di fatto - Tenuta dello stato di servizio del personale docente e Ata, istruttoria per stipula contratti cooperazione applicativa con MEF, della tenuta dei fascicoli del personale, della istruttoria per stipula contratti con conseguente digitazione al SIDI. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali, dei certificati medici on-line, della conservazione degli atti concernenti i corsi di aggiornamento, della compilazione e della tenuta della scheda progressiva della carriera del dipendente, della dichiarazione di entrata del personale all'atto dell'accoglienza, della redazione dei certificati di servizio al personale, dell'emissione dei decreti di congedo e di assenza del personale, dell'emissione decreti per gli assegni al nucleo familiare, della tenuta del registro dei decreti, dei



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

rapporti con la Direzione provinciale dei servizi, con l'INPS, con l'AT. COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO attraverso il portale cliclavoro per il personale con contratto a tempo determinato e indeterminato che assume servizio con detto stato giuridico per la prima volta. Stessa comunicazione va fatta all'atto della cessazione per quiescenza, scadenza contratto ecc. Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze -- Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento. Predisposizione dei formali decreti di assegnazione dei docenti alle classi, della predisposizione del quadro sinottico della composizione dei vari consigli di classe, dei coordinatori delle classi e relativo aggiornamento nel sistema informatico. Decreti assegnazioni ore eccedenti curriculari, nonché per ore aggiuntive di insegnamento e non. Cura dell'istruttoria delle pratiche relative ad eventuali richieste di pensione di inidoneità o di invalidità. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione ed elaborazione TFR - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Comunicazione assenze per sciopero su



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|--|
| | <p>portale SCIOPNET. Tenuta e stampa del registro delle assenze del personale in servizio presso l'istituto, con invio alla Ragioneria Territoriale dello Stato di decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Gestione delle procedure connesse con la privacy. Verifica autocertificazioni. Ordini di servizio per sostituzione colleghi assenti e rientri pomeridiani, in collaborazione con la sig.ra De Salvo. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione: • adempimenti relativi al registro firma del personale on line; • supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato; Lettura giornaliera delle attività assegnate a mezzo posta elettronica. INCARICO SPECIFICO: aggiornamento graduatorie di Istituto; ricostruzione di carriera INTENSIFICAZIONE: Gestione marcatempo personale AA In caso di assenza di una unità di personale, sarà destinato l'altro assistente amministrativo che assumerà anche i compiti ad ella devoluti.</p> |
| <p>Patrimonio, Magazzino e Affari Generali</p> | <p>AREA CONTABILE: Attività negoziale (attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi). (CUP, CIG, indagini di mercato, richiesta preventivi, gare, prospetti comparativi, ordini di acquisto, collaudi, Adempimenti ANAC) in collaborazione con il DSGA Collaborazione con il dsga per le procedure di acquisto tramite CONSIP e MEPA, ordinazione del materiale occorrente. Tenuta di Libri contabili (Registro Inventario e Conto corrente postale) Conservazione dei registri OOCC e Revisori dei conti</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Adempimenti Anagrafe delle prestazioni Verifica consegne e distribuzione dei materiali custoditi in Magazzino (cancelleria, stampati, materiale di pulizia e tecnico) Gestione Fatture Elettroniche e adempimenti PCC Richiesta DURC e Verifiche inadempimenti Equitalia Archiviazione atti contabili Entrate e Spese per Attività e Progetti Adempimenti connessi al servizio di spedizione Postale. tenuta del registro dei verbali delle assemblee del personale ATA, Uscite didattiche in collaborazione con i docenti referenti Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC. Cura e gestione del patrimonio – tenuta dei registri informatizzati degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione: • esecuzione dei progetti comunitari; • supporto al piano PNSD. Lettura giornaliera delle attività assegnate a mezzo posta elettronica. In caso di assenza, sarà destinato l'assistente amministrativo De Salvo Mariantonietta che assumerà anche i compiti ad ella devoluti. INCARICO SPECIFICO: Sostituzione DSGA INTENSIFICAZIONE: Incarichi al personale interno (MOF) e Contratti al Personale Esterno

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://re17.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
Sito scolastico
<http://www.el7montellosantomauro.gov.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ FORMAZIONE DOCENTI**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ PRIVACY

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ FORMAZIONE DOCENTI BULLISMO

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
|---------------------------------|--|

❖ **FORMAZIONE DOCENTI BULLISMO**

| | |
|--|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ **"GENERATION GLOBAL"**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:



è un programma innovativo per le scuole, il cui scopo è migliorare la conoscenza culturale delle religioni, mettendo a contatto diretto ragazzi con diverse fedi e credi. In questo modo si aiutano i giovani ad acquisire conoscenze e competenze per resistere ai richiami dell'estremismo e del pregiudizio. Il programma si rivolge a studenti tra i 12 e i 17 anni, e attualmente raggiunge decine di migliaia di studenti in tutto il mondo, dalla Giordania all'Indonesia, dall'India agli USA.

GenG fornisce training e risorse ai docenti per permettere loro di educare al dialogo, con particolare attenzione al dialogo interreligioso: l'approccio è diverso dalla tradizionale acquisizione di informazioni sulle altre religioni e culture e permette di fornire competenze di cittadinanza globale.

Gli studenti comunicano sia attraverso videoconferenze facilitate, sia tramite la comunità online: qui possono discutere tra loro di questioni globali, affrontate partendo da diverse prospettive e mentalità. Inoltre essi possono riportare alle comunità di origine quanto appreso partecipando a campagne ed eventi a sfondo sociale su argomenti quali pace, diritti umani, lotta alla malaria, ecc.

Attraverso videoconferenze facilitate e una comunità online protetta e moderata, gli studenti di diverse culture, fedi e credenze lavorano insieme per approfondire specifiche questioni globali come povertà, ambiente, diritti umani, arte, ecc. In questo modo i giovani arrivano a comprendere le diverse esperienze nel mondo al riguardo di queste problematiche: hanno la possibilità di stimolarsi reciprocamente per passare poi all'azione nella loro comunità; hanno anche l'occasione di riflettere sulla propria fede, sui propri ideali e valori e su quelli degli altri, sperimentando come questi influenzino i loro comportamenti e le loro scelte. Generation Global aiuta anche i giovani a rendersi conto delle false rappresentazioni delle fedi e religioni "degli altri" a cui sono quotidianamente esposti, e a superare i pregiudizi.

**❖ PROGETTI SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE, SPAGNOLO)**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

Approfondimento:

Alternanza scuola - lavoro con Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado

❖ "PROGETTO RSC" PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DEI BAMBINI RSC (ROM, SINTI E CAMMINANTI).

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

**❖ ATTIVITÀ SPORTIVA IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ CORSO DI MUSICA E DI SCHERMA IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ ATTIVITÀ MOTORIA

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali |

**❖ ATTIVITÀ MOTORIA**

| | |
|--|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO

| | |
|--|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ SPORTELLO DSA

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Servizi di consulenza |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ PROGETTI SPORTIVI CONI

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
|---------------------------------|---|

**❖ PROGETTI SPORTIVI CONI**

| | |
|--|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ ASSISTENZA SPECIALISTICA E INDIVIDUALIZZATA PER ALUNNI CON BES

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ EDUCAZIONE STRADALE

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali |



❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

| | |
|--|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

Approfondimento:

Attività di approfondimento con il contributo della Polizia Municipale di Bari.

❖ **RECUPERO E RICICLO**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ **RICERCA-AZIONE SUI BISOGNI EDUCATIVI DEGLI ADOLESCENTI E PREADOLESCENTI DEL MUNICIPIO 2**

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
|---------------------------------|---|

**❖ RICERCA-AZIONE SUI BISOGNI EDUCATIVI DEGLI ADOLESCENTI E PREADOLESCENTI DEL MUNICIPIO 2**

| | |
|--|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILITÀ CIVICA DEL MUNICIPIO 2

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ PRE E POST SCUOLA/CAMPO SCUOLA ESTIVO

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività organizzativa |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali |

**❖ PRE E POST SCUOLA/CAMPO SCUOLA ESTIVO**

| | |
|--|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ "INSIEMESCUOLAONLUS"

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ "ALTO POTENZIALE - PIÙ TALENTO, PIÙ BISOGNI, PIÙ RETE " - LA REGIONE PUGLIA PER L'ALTO POTENZIALE.

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |



❖ **"ALTO POTENZIALE - PIÙ TALENTO, PIÙ BISOGNI, PIÙ RETE " - LA REGIONE PUGLIA PER L'ALTO POTENZIALE.**

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |
| <p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p> | <p>Partner rete di scopo</p> |

Approfondimento:

Prima rete interistituzionale per supportare i bambini gifted: bambini e ragazzi ad alto potenziale cognitivo, spesso non riconosciuti dal sistema scolastico italiano e scambiati per alunni con patologie psichiche.

La rete "Alto Potenziale", promossa dall'associazione "Città dei Bimbi", riunisce intorno ad un tavolo il LabTalento dell'Ateneo di Pavia e importanti istituzioni baresi come il Comune e l'Asl di Bari, il Politecnico, Confindustria Bari-BAT. Grazie a questa collaborazione i docenti del sistema scolastico potranno formarsi per imparare a riconoscere e a valorizzare i bambini plusdotati: anche loro hanno lo stesso diritto degli altri di andare a scuola e di imparare e non di annoiarsi. Occorre una didattica allineata ai loro ritmi veloci di apprendimento e al talento. Una misura indispensabile per allinearci con gli obiettivi Europa 2020 che mirano a una società basata sulla conoscenza e sull'innovazione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

**❖ CORSI DI LINGUA STRANIERA CON MADRELINGUA**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ DANZA SPORTIVA

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ TIROCINIO FORMATIVO - UNIVERSITÀ

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative• Tirocinio studenti Corso di laurea Scienze della Formazione |
|---------------------------------|---|

**❖ TIROCINIO FORMATIVO - UNIVERSITÀ**

| | |
|--|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ "PUNTO DI ASCOLTO SUI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE"

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Servizi personale esperto |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ RETE CON L'ISTITUTO MARGHERITA PER ELABORAZIONE PEI SU BASE ICF

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Elaborazione di un PEI sperimentale su base ICF |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |

❖ RETE CON L'ISTITUTO MARGHERITA PER ELABORAZIONE PEI SU BASE ICF

| | |
|--|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |
|--|-----------------------|

❖ SCUOLE PLASTIC FREE PER UN FUTURO SOSTENIBILE - ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTA "MAREVIVO ONLUS"

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ INIZIATIVE PER LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO

Punto fondamentale di uno "star bene a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola



dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado. Sono previsti percorsi ed unità didattiche di raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri periodici fra docenti con le seguenti finalità: - eliminazione del disagio nel passaggio ad altro ordine di scuola; - conoscenza degli alunni in entrata; - confronto su prove di valutazione ed esiti; - passaggio di informazioni sugli alunni attraverso incontri sistematici; - presentazione di alunni diversamente abili e di alunni in difficoltà. Il progetto Continuità e Orientamento del nostro Istituto è suddiviso in tre fasi: • **ORIENTAMENTO IN ENTRATA:** accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria; • **CONTINUITA':** accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado; • **ORIENTAMENTO IN USCITA:** guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. Obiettivi del progetto: 1) Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla Scuola Primaria e alla scuola Secondaria attraverso percorsi caratterizzati da uniformità di offerte oltre che di obiettivi. 2) Intraprendere un percorso che porti alla realizzazione e/o all'utilizzazione di strumenti di lavoro finalizzati alla valutazione degli alunni di passaggio nei vari ordini di scuola. 3) Creare una maggiore collaborazione con le famiglie condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni. 4) Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **SCUOLA SICURA**

Sicurezza e Pronto soccorso. Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

| | |
|--------------------|----------------------------------|
| Destinatari | Tutto il personale dell'Istituto |
|--------------------|----------------------------------|



| | |
|----------------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|----------------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI**

SICUREZZA - Formazione generale 8 ore e formazione specifica 4 ore, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA, non ancora formato |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO DELLE FIGURE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO**

SICUREZZA - Formazione o aggiornamento delle figure richieste dal D.Lgs.81 per la gestione della sicurezza

| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Le figure individuate nell'organigramma dei responsabili della sicurezza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCONTRI INFORMATIVI PER DOCENTI NEO-ASSUNTI**

Formazione Docenti Neo-Assunti

| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Tutor |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **INCLUSIVITA' E BES**

Da quando le norme forniscono una cornice legale e affidano agli insegnanti la responsabilità della progettazione didattica individualizzata e personalizzata, seppur la sanitarizzazione conseguente alle recenti norme in materia di inclusione non rende le cose facili, si rende necessario implementare il background formativo specifico dei docenti in materia di inclusività e BES. Il vero problema, infatti, non è sapere che si può adattare la didattica, adeguare le verifiche, dare strumenti compensativi e accordare misure dispensative. Queste sono cose che un insegnante dovrebbe fare indipendentemente da qualsiasi norma. Il vero problema per l'insegnante è conoscere le strategie necessarie all'inclusione e avere abilità pedagogiche e relazionali adatte a individuare, osservare e intervenire in aiuto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si richiede di:

- Saper condurre una osservazione sistematica
- Saper stare in relazione con gli alunni in difficoltà
- Saper cogliere e rispondere agli aspetti emotivi legati ai BES
- Saper comunicare con le famiglie degli alunni con BES
- Saper applicare le metodologie didattiche più adatte alla specifica esigenza dell'alunno
- Saper mantenere la personalizzazione dell'apprendimento all'interno di una azione educativa rivolta all'intera classe

Tante competenze e abilità rimandano a insegnanti con formazione specifica, una preparazione che faccia stare al passo con la Scuola e la Società che cambiano, mantenendo (o recuperando) la responsabilità e l'essenza di una azione pedagogica che è e rimane quella di trarre da ciascun allievo il maggiore/migliore apprendimento possibile. a.s. 2109 - 2020 "Il capovolgimento della prospettiva sull'inclusione con la UDL (Universal Design for Learning) a.s. 2020 - 2021 "Le intelligenze multiple: teorie e applicazioni didattiche" a.s.2021 - 2022 Tecniche di gestione della classe

| | |
|---|-------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
|---|-------------------------|



| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti dell'Istituto |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTRA ED EXTRA SCOLASTICA**

a.s. 2019 - 2020 Migliorare la funzionalità del registro elettronico a.s. 2020 - 2021 Migliorare la funzionalità del sito web a.s. 2021 - 2022 Migliorare la funzionalità del giornale scolastico web

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti interessati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **FORMAZIONE PNSD**

a.s. 2019 - 2020 Strategie per la didattica digitale integrata I parte a.s. 2020 - 2021 Strategie per la didattica digitale integrata II parte a.s. 2021 - 2022 Strategie per la didattica digitale integrata III parte

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento |
|---|---|



| | |
|----------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento delle competenze digitali e in lingua straniera |
| Destinatari | Docenti interessati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ RETE DIALOGUES E GLOBAL GENERATION

Progetto in rete

| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti interessati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

❖ FORMAZIONE PNSD

“La content curation nei processi organizzativi: specificità , obiettivi e contenuti”

“Pubblicazione e condivisione di risorse didattiche: obiettivi, formati e modalità di

pubblicazione sul sito scolastico.” “Gli strumenti di presentazione: opportunità e limiti.”

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | <p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento delle competenze digitali e in lingua straniera |
| Destinatari | TEAM PER L'INNOVAZIONE |



| | |
|----------------------------------|--|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **GENERAZIONI CONNESSE**

Generazioni Connesse mette a disposizione un percorso formativo sui temi dell'Educazione Civica Digitale (ECD) con l'obiettivo di accrescere le competenze digitali e utilizzarle nella didattica.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Docenti interessati |
| Modalità di lavoro | • Formazione online |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **JOY OF MOVING - ALLE RADICI DEL METODO (LIVELLO 1-2-3)**

Joy of moving è il metodo innovativo che incoraggia la gioia del movimento. Il livello 2, attivo quest'anno, è destinato agli insegnanti che hanno già conseguito negli anni scorsi una certificazione base Jom. Il percorso Joy of moving è stato inserito fra le buone pratiche trasferibili nelle Linee di indirizzo 2019 sull'attività fisica nel setting scuola emanate dal Ministero della Salute. In questo nuovo corso, di livello avanzato, l'insegnante potrà addentrarsi nel pianeta Joy of moving, per approfondire quegli aspetti peculiari che rendono il metodo assolutamente innovativo: gli aspetti motivazionali, che favoriscono i processi di apprendimento; le funzioni cognitive-esecutive, e come imparare a stimolarle in modo mirato



ed efficace; come “allenare” le abilità (life skills) nella vita e nello sport; l'illustrazione delle evidenze scientifiche nell'attuale dibattito internazionale sulla relazione tra attività fisica e sviluppo delle funzioni cognitive.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti interessati che hanno conseguito il Livello 1 |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • e - learning |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **PROGETTO NAZIONALE PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DEI BAMBINI ROM, SINTI E CAMMINANTI PON INCLUSIONE 2021-2023**

Obiettivi: -Miglioramento dell'inclusione scolastica e del successo formativo. - Miglioramento dell'accesso ai servizi socio - sanitari dei bambini/e RSC e delle loro famiglie. - Consolidamento governance multisettoriale e multilivello sostenibile. - Creazione di una rete di collaborazione tra le città. TARGET Diretti (alunni RSC 3/14 anni; famiglie RSC) INDIRETTI (tutti i bambini e ragazzi non RSC iscritti nelle classi coinvolte; personale scolastico; responsabili e operatori dei settori sociale e sanitario, dell'associazionismo, rete locale per l'inclusione AMBITO scuola, rete, contesto abitativo.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti con alunni RSC inseriti nelle proprie classi |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PLUSDOTAZIONE DIDATTICA - STIMA

Alto Potenziale e Plusdotazione: definizioni e funzionamento cerebrale L'alunno ad Alto Potenziale: caratteristiche Modalità di funzionamento e caratteristiche di apprendimento

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti dell'Istituto comprensivo |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ASSISTENZA DI BASE AGLI ALUNNI DISABILI - "NOZIONI DI IGIENE E DI ASSISTENZA", "INDIVIDUALIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA IN RELAZIONE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI DISABILITÀ", "PERSONALIZZAZIONE DELL'APPROCCIO AL DISABILE IN RELAZIONE NEI DIVERSI CASI DI DISABILI



| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **TRIENNIO 2019/2022 "LA DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI" - "LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO" - "I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI"**

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | DSGA e Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **FORMAZIONE PNSD TRIENNIO 2019/2022**

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |



| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

❖ UN SERVIZIO DI QUALITÀ TRIENNIO 2019/2022 - "SCUOLA E ACCOGLIENZA", "SCUOLA E VIGILANZA", "SCUOLA E COMUNICAZIONE"

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ SCUOLA SICURA TRIENNIO 2019/2022

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Tutto il Personale dell'Istituto |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ "LA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI" TRIENNIO 2019/2022



| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale dell'Istituto non ancora formato |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ **FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO DELLE FIGURE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO**
TRIENNIO 2019/2022

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale individuato nell'organigramma della sicurezza |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno